ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.. Amministrazione II p. — Trieste, Giovedì 7 Luglio 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 435 e N. 803. — Nuova Serie - N. 509

Ostilità e ambiguità intorno al Gabinetto dell'on. Bonomi

Il disaccordo nelle file della Sinistra sull'appoggio al Governo

I socialisti all'opposizione

ROMA, 6, sera

Perdura negli ambienti parlamentari una certa impressione di diffidenza verso la nuova combinazione Bonomi. Se si eccettuano i popolari, i quali hanno nel nuovo Ministero occupato dicasteri di enorme importanza politica, non vi è gruppo che non conti i suoi malumori e i suoi dispetti.

Vivaci appunti di Turati

Gli stessi partiti democratici: la democrazia sociale e la democrazia liberale, che pur dovrebbero costituire la forza maggiore dell'attuale Gabinetto, non nascondo le critiche e le disapprovazioni.

Quanto ai socialisti, che alcuni dicevano impegnati al Ministero Bonomi, l'on. Turati è esplicito al riguardo: «Come possiamo essere contenti di questa collaborazione? — ha dichiarato l'autorevole «leader» socialista. — «L'on. Bonomi ha messo tre popolari alla testa di tre dicasteri più importanti e cioè l'on. Micheli ai Lavori Pubblici, l'on. Rodinò alla Giustizia e l'on. Mauri all'Agricoltura. Ha messo un fascista o un semi fascista alla Guerra, l'on. Gasparotto; gli abbiamo chiesto l'assegnazione dell'on. Abbiate, al Lavoro e ce lo ha silurato, per far posto all'on. Beneduce; senza contare l'on. Girardini, alle Colonie e l'on. Bellotti, all'Industria».

Ora, se all'opposizione socialista si aggiunge quella dichiarata dei tre gruppi di Destra, si ha una forte compatta massa di opposizione, a cui l'on. Bonomi non potrà contrapporre che il gruppo popolare e pochi altri del gruppo riformista, e i pochissimi rimasti fedeli dei due gruppi democratici.

E' evidente che, se tale situazione dovesse rimanere immutata fino alla prossima ripresa dei lavori parlamentari, non si sa come l'on. Bonomi raccoglierebbe gli elementi della sua maggioranza.

Il programma

Ma nei corridoi di Montecitorio, i non numerosi fautori del nuovo Ministero si dànno molto da fare per convincere i non pochi oppositori, ad aspettare che l'on. Bonomi annunzi le linee fondamentali del suo programma, il quale, secondo le voci dei bene informati, conterrà mutamenti notevoli nella politica finanziaria ed in alcune questioni di politica estera.

Su quest'ultimo punto si assicura che sia intenzione dell'on. Bonomi lavorare ad una più fedele e rigida applicazione del Trattato di Rapallo. Ma niente è trapelato ancora dei propositi del Presidente del Consiglio intorno alla definitiva sistemazione di Porto Baross.

Quanto alla politica finanziaria, si annunzia che il nuovo Ministero cercherà di migliorare, perfezionare i regolamenti delle due leggi sulla nominatività dei titoli e sui sopraprofitti di guerra.

A Montecitorio, mentre l'on. Bonomi attende al suo programma, si pensa che egli non molto potrà mutare nella politica seguita dall'on. Giolitti, e in certo modo, le posizioni che si concentravano contro questa vanno ad aggiungersi a quelle che da ogni parte si levano contro il nuovo Ministero, le sorti del quale, se è possibile oggi formulare una previsione, sono più che mai incerte.

Riforma burocratica e finanze

Secondo l'*Azione* di Genova, che è in voce di ufficiosa, le basi del programma del nuovo Ministero, sarebbero queste:

Il Presidente del Consiglio non si proporrebbe di presentare alla Camera una serie di progetti di legge atti a creare illusioni irrealizzabili, ma intende, invece, che il Parlamento affronti i problemi che possono essere risolti in tutta la loro interezza, senza possibilità di equivoci e di errate interpretazioni.

Così, la questione della riforma burocratica verrebbe proposta per un progetto integrale cui attende attualmente l'on. Bonomi. Tale progetto, contemplerebbe la concessione dei pieni poteri al Governo, ma ammette anche una Commissione consultiva, composta di parlamentari e di tecnici, che offrirà al Governo i risultati delle sue indagini e dei suoi studi. Il progetto sarà subito proposto all'esame del Parlamento, che potrà discuterlo prima di prendere le vacanze estive, cosicchè il Governo, d'accordo con la Commissione, possa, durante i mesi di vacanza, condurre innanzi la riforma, che andrà in vigore col primo gennaio 1922.

Non è possibile dire oggi quali saranno le deliberazioni che verranno prese al riguardo della legge sulla nominatività dei titoli e sui sopraprofitti di guerra. Apprendiamo — prosegue il giornale — che il Governo si ripromette rebbe per la loro applicazione, disciplinando con nuovi criteri la nominatività e restringendola in più stretti confini.

Per quanto riguarda i sopraprofitti di guerra, si definirebbe meglio la loro natura, il carattere della legge, l'estensione dell'applicazione, avendo cura soprattutto di non venire meno agli impegni che lo Stato ha preso e che dovrà mantenere. Probabilmente questa riforma dovrà essere attuata attraverso una nuova formula dei regolamenti delle due leggi.

I patteggiamenti dei popolari

Chiarimenti e dinieghi dell'on. Rodinò

NAPOLI, 6, sera

E' stato intervistato il ministro Rodinò, passato, come è noto, dal dicastero della Guerra a quello della Giustizia. Gli è stato chiesto come si trovi al nuovo posto. Il ministro ha risposto:

— Non posso dirvi nulla sul nuovo Ministero, perchè ho accettato di farne parte, nonostante tante riluttanze. Il Presidente del Consiglio, nel formulare la combinazione ministeriale, ha dovuto superare difficoltà ed ha dato prova di tenacia. In 48 ore, l'on. Bonomi, è riuscito nel suo intento. Del resto, per le competenze acquistate nei diversi dicasteri che gli sono stati affidati, egli dà completo affidamento per la soluzione migliore dei gravi problemi che sono imposti al nuovo Ministero. I suoi colleghi di Gabinetto comprendono benissimo quanto dura sia la via da percorrere, ed è perciò che abbiamo maggior buona volontà di dedicare la nostra attività alla ricostruzione economica del Paese e alla pacificazione degli animi.

— Si dice, che nel Gabinetto vi sia una maggioranza popolare e si afferma che don Sturzo abbia insistito per ulteriori tre portafogli.

— Niente di tutto questo: si tratta delle solite esagerazioni. Don Sturzo non ha minacciato, nè chiesto nulla. Egli, nei colloqui coll'on. Bonomi, ha tenuto più che altro a far conoscere quali erano le impressioni del nuovo Presidente nei riguardi del programma del partito popolare.

Non è vero che i popolari abbiano tenuto molto ad assicurarsi il dicastero della Giustizia. Io non so, come possa pensarsi che al giorno d'oggi, un ministro, assumendo un incarico così delicato, possa prestarsi a mire occulte, che è assolutamente assurdo che possano esistere in qualsiasi partito. Vi assicuro che ho lasciato il dicastero della Guerra con vero dolore, sia perchè ero all'inizio di un'opera che ritenevo proficua per l'organizzazione dell' Esercito, sia per le prove di affetto che ho ricevuto da tutti i miei collaboratori. La presenza dell'on. Gasparotto costituisce la migliore garanzia per le sorti del Ministero della Guerra.

Non ho ancora studiato a fondo la questione dell'agitazione forense, ma certamento è necessario modificare il regolamento della legge 7 aprile sulle nuove tasse che fu necessario istituire date le condizioni del bilancio e la necessità di migliorare la posizione economica dei magistrati. Appena ritornerò a Roma, studierò prima di ogni altro il provvedimento che sarà possibile adottare in merito.

I nuovi sottosegretari di Stato

Dieci democratici, cinque popolari e due riformisti

ROMA, 6, sera

Con odierni decreti Reali sono stati nominati sottosegretari di Stato:

Bevione Giuseppe: *Presidenza del Consiglio;*

Teso Antonio: *Interni;*

Venino Piergaetano: *Colonie;*

Sanna Randaccio Giuseppe: *Giustizia e Culto;*

Albanese Giuseppe: *Finanze;*

Tangorra Vincenzo: *Tesoro;*

Macchi Luigi: *Guerra;*

Sipari Erminio: *Marina;*

Anile Antonio: *Istruzione Pubblica;*

Lombardi Nicola: *Lavori Pubblici;*

Spada Domenico: *Agricoltura;*

Cascino Calogero: *Industria e Commercio;*

Carboni Boy Enrico: *Marina Mercantile;*

Longinotti Giovan Maria: *Lavoro e Previdenza Sociale;*

Brezzi Domenico: *Poste e Telegrafi;*

Merlin Umberto: *Terre Liberate;*

Rossini Aldo: *Assistenza Militare e Pensioni;*

Rosadi Giovanni: *Belle Arti;*

Al sottosegretariato per gli Affari Esteri si provvederà dopo l'arrivo del nuovo ministro. Esso sarà, sembra, l'on. Guglielmi.

I nuovi sottosegretari presteranno domattina giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio e prenderanno quindi possesso dei rispettivi uffici.

L'on. **Bevione**, deputato per la circoscrizione di Torino, è nato nel 1879; è alla terza legislatura. Entrò nella Camera il 1914 come nazionalista, ma dopo il congresso milanese del 1914 uscì dal Partito. Ora è iscritto alla democrazia liberale. Prima di essere deputato, l'on. Bevione era noto al pubblico italiano come brillante giornalista. Attualmente è corrispondente politico della *Gazzetta del Popolo*.

L'on. **Teso**, deputato per la circoscrizione di Verona-Vicenza da cinque legislature. E' stato sottosegretario all'Istruzione e alla Marina. Ha coperto varie cariche parlamentari, tra cui quella di presidente della Giunta delle elezioni, che aveva assunta poche settimane or sono. Ha scritto varie pubblicazioni di politica commerciale. Appartiene alla democrazia liberale.

L'on. **Venino**, deputato di Como, è alla seconda legislatura. E' nato a Milano. Nella XXV legislatura rappresentò il collegio di Erba. Alla guerra prese parte con il grado di capitano e poi di maggiore. Dopo Vittorio Veneto fece parte della Commissione per le condizioni di armistizio.

L'on. **Sanna Randaccio**, deputato per la circoscrizione di Cagliari, ha due legislature. E' avvocato del foro cagliaritano. Ha coperto varie cariche pubbliche. E' consulente legale dei ferrovieri sardi e delle organizzazioni operaie di Cagliari. E' segretario della Presidenza della Camera. Appartiene alla democrazia sociale. E' nato nel 1868.

L'on. **Albanese**, deputato di Catanzaro, da quattro legislature. E' stato membro della Giunta delle elezioni e della Commissione Finanze e Tesoro. E' relatore di vari disegni di legge. E' inscritto alla democrazia sociale. E' nato nel 1879.

L'on. **Brezzi**, deputato della circoscrizione di Alessandria, da tre legislature. E' un apprezzato avvocato del foro di Alessandria. Ha ricoperto molte cariche pubbliche. E' inscritto alla democrazia sociale.

L'on. **Cascino**, ha quattro legislature. Sedette alla Camera tra i radicali, ma fu rieletto per la XXV legislatura come popolare. Aderendo al programma popolare, tenne a far conoscere che era uscito da molti anni dalla Massoneria.

L'on. **Lombardi**, deputato per la circoscrizione di Catanzaro, ha tre legislature. Ha ricoperto varie cariche pubbliche. E' uno dei migliori avvocati del foro calabrese. E' nato nel 1872. E' riformista.

L'on. **Anile**, deputato per la circoscrizione di Catanzaro. Ha due legislature. E' professore di anatomia. Noto pubblicista, è una delle figure più notevoli del partito popolare. E' nato nel 1869.

L'on. **Tangorra**, deputato per la circoscrizione di Lucca. Ha due legislature. Insegna economia all'Università di Pisa. E' nato nel 1876. Appartiene al partito popolare.

L'on. **Spada**, deputato per la circoscrizione di Bari, ha due legislature. Appartiene al gruppo agrario.

L'on. **Sipari** è alla terza legislatura. E' ingegnere industriale. Attualmente è questore della Camera. E' nato nel 1869.

L'on. **Rossini**, deputato per la circoscrizione di Novara, ha due legislature. Ha ricoperto varie cariche pubbliche. Venne alla Camera come combattente. E' inscritto alla democrazia sociale.

L'on. **Macchi**, deputato per la circoscrizione di Catania per due legislature. E' oratore di grande valore. E' riformista.

L'on. **Merlin**, deputato di Padova. Ha due legislature. E' nato nel 1885. E' popolare.

L'on. **Longinotti**, deputato per la circoscrizione di Brescia da quattro legislature. Avvocato, giornalista, organizzatore e direttore di circoli e banche cattoliche, è nato nel 1877. Milita nel partito popolare. Attualmente era sottosegretario al Lavoro coll'on. Labriola.

L'on. **Carboni Boy**, deputato per la circoscrizione di Cagliari, ha sei legislature. Fu sottosegretario di Stato alle Finanze con l'on. Sonnino, presidente della Giunta delle elezioni. E' autore di molti lavori di giurisprudenza. E' inscritto alla democrazia liberale.

L'on. **Rosadi**, deputato per la circoscrizione di Firenze, ha sei legislature. E' assai noto anche come conferenziere e scrittore. Sottosegretario all'Istruzione nel Gabinetto Salandra, succedette al sen. Molmenti nel Gabinetto Nitti, ed ha conservato questo posto nel Ministero Giolitti.

Della Torretta a Roma

ROMA, 6, sera

Il nuovo ministro degli Esteri è arrivato a Roma da Parigi questa sera. Il ministro era atteso alla stazione di Termini dal comm. Contarini e dagli altri funzionari della Consulta. Il ministro ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa.

Oggi, nel pomeriggio, l'ambasciatore di Francia ha fatto la visita di rito all'on. Bonomi.

Il nuovo direttore generale della P. S., comm. Bonfanti-Linares, ha preso oggi possesso del suo ufficio. Ha quindi avuto un colloquio coll'on. Bonomi e col Questore di Roma.

Rottura delle trattative a Fiume fra il Blocco e gli autonomisti

FIUME, 6, sera

Non era difficile prevedere che le trattative tra i partiti del Blocco ed il partito autonomo — che si trascinavano tra schermaglie e diffidenze — sarebbero finite in una rottura netta. Questa è avvenuta oggi.

Già ieri sera i partiti del Blocco — che attendevano una risposta precisa ed impegnativa degli autonomi per la formazione di un Governo di conciliazione — avevano ricevuto, invece, una lettera in cui gli autonomi dichiaravano di non poter assumere impegni, per la formazione di un Governo di conciliazione, ed aggiungevano che non ritenevano opportuno di continuare le trattative, per la composizione di un Governo, finchè la situazione non si fosse chiarita.

I partiti del Blocco si sono raccolti oggi a seduta, e, di fronte a questa lettera, non hanno potuto far altro che dichiarare rotte le trattative, e declinare ogni responsabilità, per eventuali conseguenze, e riferire il deliberato preso, all'Alto Commissario Foschini, affinchè prenda egli i provvedimenti che crederà opportuni.

L'«avance» presso l'Alto Commissario, è stata fatta questa sera. Oggi l'on. Suvich è stato nuovamente a Fiume, ed ha avuto nuovi colloqui coi rappresentanti del partito del Blocco, con l'Alto Commissario e con il presidio di Porto Baross. Quindi è ripartito.

La Vedetta d'Italia *farà domattina una lunga esposizione sul decorso delle trattative, fra il partito del blocco e del partito autonomo, e pubblicherà le lettere scambiate fra le due parti, dalle quali risulta che la rottura delle trattative è dovuta all'intransigenza degli autonomi. E' doloroso che la città debba trascinarsi ancora senza un Governo, e non si riesce a comprendere come l'attuale situazione caotica — dovuta specialmente alla mancanza di un Governo fiumano — possa chiarirsi, continuando a non essere un Governo costituito.*

Vero è che l'on. Zanella è stato chiamato a Roma, presso l'on. Bonomi, e che gli autonomi si ripromettono, forse, dal nuovo Ministero, un più largo appoggio che dai precedenti, per cui ora cercano di guadagnar tempo, e faranno dipendere la loro ulteriore intransigenza — o un più largo spirito di conciliazione — dai risultati delle trattative romane. In città continua la calma.

L'erede del trono giapponese in Italia

NAPOLI, 6 sera

Napoli prepara grandi accoglienze al principe ereditario del Giappone, che vi giungerà l'undici corrente, a bordo della nave ammiraglia *Kotory*, scortata dalla *Kaskima*. Le navi partiranno dall'Havre il giorno 9 e si troveranno nel nostro porto a riceverle due navi inglesi la *Centurion* ed un'altra, e parte della squadra italiana di ritorno dalle manovre compiute nelle acque sarde. La nostra squadra sarà composta dalle navi *Andrea Doria, Giulio Cesare*, incrociatore *Falco* e quattro cacciatorpediniere che, all'arrivo delle navi giapponesi, spareranno le salve di rito. L'ambasciatore giapponese a Roma che sarà a Napoli il giorno 9 si recherà insieme all'ammiraglio Biscaretti, comandante la squadra, incontro alla *Kotory* fuori del nostro golfo.

Il principe riceverà durante la giornata a bordo della nave tutte le visite delle autorità civili e militari. La sera o più tardi l'indomani mattina, partirà per Roma, lasciando a Napoli, Kanin, principe della casa imperiale, alcuni ministri ed una parte degli ufficiali del seguito. Durante la sua permanenza a Napoli l'ammiraglio Del Buono organizzerà una visita a Capri ed a Pompei, alla quale prenderanno parte le personalità e gli ufficiali delle navi. Sarà in pari tempo offerta una colazione agli ufficiali della squadra giapponese, con l'intervento delle autorità militari. I circoli nautici durante la permanenza degli ufficiali giapponesi nella nostra città terranno grandiosi ricevimenti. Il giorno 15 il municipio offrirà in onore del principe ed ufficiali e marinai della squadra, una serata di gala al San Carlo, dove si darà una grande rappresentazione della Traviata. Il municipio darà anche una festa alla villa Floridiana. Il principe sarà di ritorno da Roma il giorno 16 e la sera stessa all'ammiragliato in suo onore sarà offerto un pranzo ed un ricevimento.

Lo stato dei negoziati con Mosca

ROMA, 6, sera

Secondo l'*Idea Nazionale*, le trattative commerciali tra Italia e Russia sarebbero a questo punto: Le basi fondamentali dell'accordo sono diverse e tutte di notevole importanza. Ora, su alcune di esse è stato raggiunto un accordo di principio, su altre no. Quindici giorni fa, il commissario agli Esteri della Repubblica dei Soviets, fu informato da un corriere del sig. Worowsky, dello stato a cui erano pervenute le trattative. Egli rispose, telegrafando direttamente alla Consulta in questo senso: quando l'accordo completo sarà stato raggiunto tra l'Italia e la delegazione commerciale russa, si trasmettesse a Mosca il trattato completo, cosicchè la approvazione responsabile non ritardasse. Furono riprese allora le conversazioni con maggiore sollecitudine ed era quasi terminato lo schema del trattato. Un corriere del Governo dei Soviet arrivato a Roma pochi giorni prima era in attesa di portarlo a Mosca, ma il Governo di Giolitti si dimise, e le trattative saranno riprese col nuovo ministro degli Esteri.

Le norme fiscali per il caffè

ROMA, 6 sera

Con regio decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, viene approvata e resa esecutoria la convenzione 14 aprile 1921 stipulata tra il ministro delle Finanze e il Consorzio per le importazioni e distribuzioni del caffè a Genova, col quale vengono regolate per il periodo dal primo marzo 1921 al 29 febbraio 1922, anche nei rapproti fiscali, il commercio e la distribuzione della derrata.

La convenzione fa parte integrale del presente decreto. Sulle piccole quantità di caffè delle quali si è consentita l'importazione ai privati agli effetti e per la durata della convenzione stessa, saranno percepite a titolo di imposta di consumo, oltre al dazio doganale, lire otto al kg. netto per il caffè crudo e lire undici al kg. netto per il caffè torrefatto. Dal 1 marzo 1922 sarà ristabilita la libertà di commercio del caffè coloniale e verrà applicata su tale derrata una imposta di consumo nella misura e colle modalità da determinarsi con successiva disposizione.

La proroga del decreto De Nava?

GENOVA, 6 sera

Secondo l'ufficiosa Azione, *il Governo porterà la sua attenzione sul problema della Marina mercantile e, come primo suo atto, deciderebbe la proroga del decreto De Nava scaduto il 30 giugno, onde si possa procedere con tranquillità alla preparazione di un progetto organico di sistemazione, che tenga conto alle critiche mosse al progetto dell'on. Alessio.*

De Nicola mantiene le dimissioni

ROMA, 6 sera

Oggi alle 12,15 l'on. De Nava si è recato a Montecitorio, dove si è intrattenuto fino alle 13 coll'on. De Nicola. L'on. De Nava ha fatto premure presso l'illustre parlamentare, perchè desista dal proposito preso. Ma sembra che l'on. De Nicola voglia persistere nella sua decisione.

Giudizi austriaci sul marchese Della Torretta

VIENNA, 6, sera

La stampa viennese fino dalla caduta del Ministero Giolitti non diede soverchia attenzione agli avvenimenti politici italiani, e le fasi della crisi ministeriale furono seguite con brevissimi commenti. Soltanto la *Neue Freie Presse* esce oggi da tale riserbo, e dedica il suo articolo editoriale al nuovo Ministro degli Affari Esteri italiano, marchese Della Torretta.

Il giornale rileva l'attitudine riservata, mantenuta costantemente dal nuovo ministro degli Esteri, relativamente alla politica austriaca, e alle aspirazioni degli Absburgo. Dichiara che il conte Della Torretta fu quegli che prese le iniziative in tutte le questioni politiche concernenti gli Stati successori dell'Austria, cosicchè l'Italia, per l'azione del valente diplomatico, potè mettersi a capo della Piccola Intesa, ed impedire, in questo modo, il ritorno dell'ex imperatore.

Questa fu la precipua azione svolta dal marchese Della Torretta, il quale, conoscendo uomini e fatti della Repubblica viennese, seppe dare un sicuro indirizzo alla politica italiana.

Quanto alla questione d'Oriente, la *Presse* afferma che l'Italia, ponendosi accanto alla Francia, per favorire la politica dei kemalisti, si è guadagnata le simpatie nazionaliste turche, ed ha acquistato un posto preminente nel commercio di Costantinopoli. Per quanto riguarda la Germania, il giornale viennese afferma che il marchese Della Torretta è da lungo tempo amico dei tedeschi, e, quindi, è un convinto propugnatore, assieme agli inglesi, di una politica di moderazione.

E' augurabile — conclude il quotidiano austriaco — che il neo ministro degli Esteri italiano, possa agire con autorità nel Gabinetto romano, a favore di una riconciliazione e di una generale ripresa del lavoro, in seno all'Europa. Se riuscirà, porrà a sè stesso un monumento perenne, ottenendo un successo di maggior valore di quello conseguito da tutte le altre Nazioni. Devo tenersi presente, che i successi parziali — per quanto brillanti — di un diplomatico, hanno uno scarso valore, se essi non creano dei fatti duraturi.

L'on. Giolitti alle acque di Vichy

ROMA, 6 sera

L'on. Giolitti lascierà la capitale sabato prossimo per recarsi a Cavour, ove sosterà qualche giorno per recarsi poscia a Vichy.

L'on. Giolitti si è recato nella giornata di ieri alla Banca d'Italia ed, avvicinatosi ad uno sportello, ha pregato l'impiegato di convertire in nominativi quattro titoli al portatore. L'impiegato, che non conosceva l'on. Giolitti, gli ha richiesto il nome. «Giovanni Giolitti» — ha risposto l'ex Presidente. E' facile immaginare la meraviglia dell'impiegato, il quale ha creduto di usare delle particolari cortesie al personaggio, la cui presenza veniva notata dagli altri impiegati. L'on. Giolitti, ringraziandolo delle cortesie, ha risposto, che un ex Presidente del Consiglio davanti allo sportello di una banca, è un cittadino qualunque e, salutando, se ne è andato.

L'on. Bottai, per incarico del gruppo fascista, si reca questa sera a Gaeta, per compiere un'inchiesta sullo scioglimento delle legioni montenegrine.

La morte di Ferdinando Brambilla

MILANO, 6, sera

E' morto stamane, dopo lunga malattia, il notissimo pittore milanese prof. Ferdinando Brambilla. Aveva 83 anni. Il Brambilla, allievo dei celebri Hayez e Casnedi, fu per oltre 40 anni insegnante all'Accademia di Belle Arti di Brera, nella quale sin dal 1876 era socio onorario.

Fra i moltissimi suoi pregevoli lavori, si ricordano per elevatezza di concetto, qualità di struttura e vigoria di lavoro: il «Bagno a Pompei», che ora si trova a Lugano e col quale il Brambilla vinse il premio Canonica 1872; un ritratto a fresco di Gaudenzio Ferrari, che vinse il premio Mylius 1879 ed il «Mercato di schiavi al Marocco».

Tumultuose manifestazioni socialiste a Roma

Un comizio di 30.000 persone

ROMA, 6, sera

Si è tenuto oggi, alle 17, all'Orto botanico, l'annunciato comizio per protestare contro la «reazione bianca». Il questore aveva preso le più diligenti misure per garantire l'ordine pubblico. Egli stesso ha assunto la suprema direzione del servizio di sicurezza. Alle ore 15 ha riunito in Questura tutti i funzionari di P. S., assegnando a ciascuno di essi zone di vigilanza ed impartendo ordini precisi perchè non si formassero cortei di nessuna specie, nè fascisti, nè nazionalisti, nè socialisti.

L'adunata all'Orto botanico

L'interno del Colosseo alle 15.30 era presidiato da 800 guardie regie, due autoblindate e 4 mitragliatrici. Forti nuclei di carabinieri e di guardie presidiavano la collina della polveriera; squadroni di cavalleria manovravano per tenere sgombro il piazzale intorno al Colosseo. Tutti gli sbocchi sono stati sbarrati da cordoni di guardie, dietro i quali erano altri cordoni di agenti. I centri strategici di Roma sono stati fortemente presidiati. La truppa è tutta consegnata e gli ufficiali sono nelle caserme.

Alle ore 16 la circolazione dei tram viene sospesa completamente. I tramvieri avevano deciso di lasciare le vetture ai capolinea, ma la Questura li ha obbligati a portarle ai depositi, per evitare incidenti alla ripresa del lavoro e per evitare, altresì, che potessero servire come barricate in caso di incidenti. La maggior parte dei vetturini ha sospeso il lavoro. Sono rimasti aperti i caffè nel centro. Tranne l'assenza dei tram e delle vetture nessun altro segno di sospensione del lavoro.

Alle ore 15 i dintorni della Casa del popolo sono animatissimi. Giungono a piccoli gruppi le associazioni proletarie con bandiere rosse e nere. Il servizio d'ordine è disposto in modo severo. Dietro le arcate del Colosseo stazionano gruppi di guardie. Alle 16, dentro e fuori la Casa del popolo si possono calcolare a 30.000 gli operai. Il salone della Casa del popolo non può contenere che pochi, ed allora si decide di andare a tenere il comizio all'aperto.

In colonna, gli operai si avviano verso l'Orto botanico. Le bandiere si dispongono intorno ai ruderi. Verso le 16 e 30 giungono dalla parte dell'arco di Costantino, in drappelli, gli arditi del popolo, preceduti dai loro gagliardetti di battaglia: sono circa 500 uomini.

Una serie d'incidenti

La loro intenzione è di sfondare lo sbarramento del Colosseo e di incamminarsi in corteo, ma il comando del settore prevede questa manovra e fa avanzare uno squadrone di cavalleria ed un'autoblindata per sbarrare tutti gli sbocchi. Gli arditi ripiegano verso l'Orto botanico. Vengono quindi iniziati i discorsi. Parlano vari oratori, tra i quali d'Amato per i comunisti, Caramitti e l'on. Conti per i repubblicani. Il comizio termina alle 17.45 circa.

I dimostranti si incamminano verso la via del Colosseo, ove, in mezzo agli sbarramenti, gruppetti di operai cominciano a passare, avviandosi verso via dei Serpenti. All'imbocco di via Cavour incominciano ad affollarsi ed a urlare contro le guardie regie, ivi schierate. Viene ordinata, previ i rituali squilli, una carica di cavalleria, che provoca un fuggi fuggi generale. Si chiudono i portoni ed intanto i funzionari, cinta la sciarpa, procedono agli scioglimenti.

Un capitano, in testa al suo squadrone di guardie regie, fa una carica nel tratto di via Cavour. Quando i cavalleggeri sono passati, appare in terra un individuo che non si muove e pare irrigidito. Ad una finestra di un caseggiato appaiono un uomo e due donne: essi gridano, stendendo le mani verso le guardie regie, come per attribuire loro la presunta morte del disgraziato. Qualche guardia regia spiana allora il moschetto verso la finestra, mentre alcuni funzionari di pubblica sicurezza intimano a tutti di ritirarsi, e procedono poi a delle cariche per sgomberare la via Cavour, riempitasi di operai. Il presunto morto è soccorso, sollevato e portato sul marciapiede: non ha riportato che contusioni. I funzionari e le guardie regie scendono la via Cavour, ormai sgombra, ed alle famiglie che sono affacciate alle finestre gridano di ritirarsi e di chiudere le imposte. Una nuova carica di cavalleria provoca una semina di coltelli, che hanno gettato in terra vari operai, mentre scappavano.

L'on. Bombacci fischiato

Gli sbarramenti di via Alessandrina e del Foro Traiano hanno contribuito ad impedire ai comizianti di dirigersi verso piazza Venezia. Lo sbocco di via dei Serpenti è chiuso da una triplice fila di guardie.

Tutto ad un tratto giunge un gruppo di un centinaio di giovani operai. Una squadra di agenti investigativi invita il gruppo a sciogliersi. Echeggiano tre squilli e nasce una nuova confusione. I portoni sulla soglia dei quali sostavano alcuni gruppi di curiosi si chiudono. Un giovane viene percosso da una mazzata in testa e cade a terra; un altro, un manovale muratore, è percosso e viene immediatamente soccorso e ricoverato in una casa, dove riceve la prima medicazione. Sono state accompagnate all'ospedale della Consolazione sei persone lievemente ferite: due soldati, due giovanotti e due persone di media età: i due soldati erano rimasti contusi nelle varie colluttazioni; i due giovanotti erano caduti da un albero per la rottura di un ramo, e le altre due erano state percosse col calcio del fucile da qualche guardia regia.

Un'onda di dimostranti, incalzata dalla cavalleria per via del Colosseo, ha ripiegato, cacciandosi in via degli Agnelli. Qui, per un altro sbarramento, è accaduto un parapiglia infernale. L'on. Bombacci, ha dovuto per forza percorrere il medesimo itinerario ed è stato travolto nella mischia. Allora, gesticolando e gridando, ha cercato di mettere calma per evitare guai peggiori. Ma, mentre il deputato comunista si sgolava per conseguire il suo scopo, da alcune finestre della via è stato fatto segno ad urli di «abbasso il vigliacco». Il tumulto continuava e gli urli all'indirizzo dell'on. Bombacci non accennavano a cessare. Finalmente lo sbocco è stato aperto, e la folla si è riversata in via Cavour, costringendovi anche l'on. Bombacci, seguito ancora da altri assordanti fischi.

La calma nella serata

Nei tafferugli sono rimasti feriti un maresciallo della regia guardia ed una regia guardia. Entrambi sono stati accompagnati all'ospedale militare. Sono stati pure feriti tre operai. Gli arresti sono stati numerosi. Squadre di fascisti, usciti dalla loro sede verso le 19, si sono avanzati lungo il Corso. Quando sono arrivati in piazza Venezia, si son visti correre, giungendo in un attimo nel fondo della piattaforma che si stende davanti al monumento a Vittorio Emanuele. Essi hanno scorto un gruppo di arditi del popolo e li hanno inseguiti. Gli arditi del popolo hanno imboccato la strada e, quando sono giunti alla loro sede, si sono voltati ed hanno tirato delle revolverate contro i fascisti. E' corso al trotto uno squadrone di guardie regie e sono incominciate le cariche. I fascisti sono eccitati e vorrebbero penetrare nella sede degli arditi del popolo per vendicarsi, ma le guardie ne li impediscono.

In serata la città ha ripreso l'aspetto normale. La truppa è rimasta dislocata nei punti strategici per evitare ogni tentativo contro la sede dei fascisti. Si diceva, infatti, che gli arditi del popolo volessero consacrare la formazione del corpo, andando ad invadere la sede dei Fasci.

Altre voci allarmistiche pretendevano di diffondere la notizia della morte di un operaio. Fortunatamente queste voci sono state smentite e la calma è tornata.

La pace social-fascista

ROMA, 6, sera

Oggi alle ore 15 è stata tenuta una importante riunione dei deputati fascisti a Montecitorio. In essa si è discusso della possibilità dell'accordo fra fascisti e socialisti. Dopo lunga discussione, è stato votato il seguente ordine del giorno:

«Il gruppo parlamentare fascista, tenuto conto delle condizioni di fatto determinate dalle proposte di trattative di pacificazione; premesso che i fasci non hanno mai inteso di fare guerra ad alcuno, ma si sono difesi, difendendo la Nazione; ritiene che la questione sia esclusivamente da risolversi dal Consiglio nazionale».

Il Consiglio nazionale dei fasci si riunirà martedì prossimo a Milano.

Tregua fascisto-popolare a Bologna

FIRENZE, 6, sera

In seguito ad intervento di alcune personalità politiche, ha avuto luogo in Prefettura una riunione delle rappresentanze del partito popolare e dei Fasci di combattimento, per venire ad un accordo dopo i noti incidenti avvenuti domenica scorsa. Dopo lunga discussione, i rappresentanti delle parti hanno firmato un verbale di accordo, col quale, dopo aver deplorato reciprocamente i fatti avvenuti, si prendono l'impegno di fare opera di conciliazione, affinchè gli incidenti non abbiano più a verificarsi. L'on. Brunelli, in seguito a questo verbale, ha ritirato la denuncia sporta contro i suoi aggressori.

La questione degli avventizi al congresso dei Sindacati ferroviari

BOLOGNA, 6, sera

La quarta giornata del congresso Sindacati ferrovieri si inizia con la discussione del comma 7 bis, concernente la questione degli avventizi, che il congresso ha deciso di trattarlo a parte, stralciandolo dalle questioni di carattere generale. Una quantità di oratori interloquiscono sull'argomento, rilevando in special modo i criteri di ingiustizia e di parzialità con i quali la direzione delle Ferrovie ha proceduto allo sfollamento degli avventizi.

Sulla questione dei licenziamenti parlano vari oratori, tra i quali Mayer, delegato della sezione di Bolzano, che espone diffusamente le condizioni di disagio del personale della Venezia Giulia e Tridentina. Il congresso tributa una calorosa manifestazione ai ferrovieri delle terre liberate.

A tutti gli oratori risponde Giusti, a nome del Comitato centrale, rilevando l'importanza del decreto che a favore degli avventizi è stato strappato nel 1920, per il quale gli avventizi in servizio da 12 mesi sarebbero passati in pianta stabile. Infatti, 45 mila avventizi hanno ottenuto il passaggio e la questione fece un notevole passo verso la soluzione definitiva.

Azzario invoca la costituzione di commissioni locali di controllo e di difesa degli avventizi in seno all'organizzazione. Propone anche l'istituzione di speciali commissioni per la questione del personale tridentino ed, esaminando la questione delle donne, che la recente agitazione dei mutilati tendeva a scacciare dagli uffici dichiara, fra gli applausi dell'assemblea che i diritti acquisiti da queste non possono venire menomati e che saranno tutelati dall'organizzazione.

Otto morti e venti feriti per il deragliamento d'un treno nel Belgio

PARIGI, 6, sera

Il diretto N. 170 Amsterdam-Bruxelles-Parigi, che aveva lasciato la stazione di Bruxelles-Midi stanotte alle 23.40, è deragliato a cento metri dalla stazione di Hennuyeres, presso il tunnel di Brayne-le-pont. Le due locomotive che rimorchiavano il treno sono state gettate a destra e a sinistra delle rotaie. Il bagagliaio è stato sfondato ed è precipitato dalla scarpata. Due impiegati sono stati gravemente feriti. Il vagone postale che seguiva è rimasto letteralmente polverizzato.

Degli undici impiegati postali francesi che vi si trovavano, otto sono rimasti uccisi. Numerosi vagoni sono deragliati ma senza gravi danni. Una ventina di viaggiatori sono rimasti feriti. I cadaveri delle vittime sono stati trasportati su autoambulanza all'ospedale di San Pietro a Bruxelles. Il ministro belga delle Ferrovie si è recato stamane sul luogo ed il prefetto di Mons ha aperto un'inchiesta. Sembra che il deragliamento sia stato causato da un attentato. Infatti, le prime constatazioni hanno permesso di stabilire che ad uno scambio erano stati levati dei bulloni. I viaggiatori sono arrivati a Parigi.

Ancora eccidi a Beuthen
Fruste francesi su dorsi tedeschi

BERLINO, 6, sera

In seguito agli incidenti segnalativi, la Commissione interalleata in Alta Slesia ha proclamato a Beuthen lo stato d'assedio. Alla popolazione non è permesso di lasciar la città. Altri capi dei partiti tedeschi sono stati presi in ostaggio. Quattro tedeschi, con un ragazzo, sono rimasti uccisi in un conflitto ieri.

Da parte dei francesi, oltre al comandante del battaglione, è rimasto ucciso un sergente, che ha riportato ferite abbastanza gravi. Il comitato dei dodici ha pubblicato un appello, invitante la popolazione alla calma. A Berlino la notizia dei sanguinosi incidenti ha causato sorpresa e rammarico.

La spiegazione che qui si dà ai gravi fatti è questa: durante l'insurrezione polacca, le truppe fracnesi che erano a Beuthen favorirono in ogni modo i polacchi. L'arrivo degli inglesi determinò un'esplosione di risentimento contro i francesi. Gli applausi della folla tedesca all'indirizzo delle truppe inglesi diedero ai nervi agli ufficiali francesi, che ordinarono alle truppe di sciogliere l'assembramento.

Secondo notizie che qui si hanno, gli ufficiali francesi caricarono la folla usando la frusta: ne seguì un massacro. I giornali conservatori pretendono però che il colpo che uccise il maggiore francese non è partito dai tedeschi, ma dai francesi stessi o dai polacchi ed il *Lokal Anzeiger* crede di poter assicurare che il proiettile trovato nel corpo del maggiore francese ucciso, non è un proiettile di pistola, ma di fucile, cioè un proiettile francese o polacco.

Trotzki prigioniero di Lenin?

ROMA, 6, sera

L'*Epoca* ha da Varsavia: I giornali annunciano che il presidente della commissione di rimpatrio dei prigionieri polacchi, ha telegrafato da Mosca al Governo polacco che, in seguito al profondo dissidio sorto tra Lenin e Trotzki, che minaccia di scatenare la guerra civile, Trotzki sarebbe stato arrestato e rinchiuso in prigione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il ritorno dell'on. Banelli a Roma

Ci telegrafano da Roma, 6, sera:

L'on. Banelli è tornato in questi giorni, molto prima della riapertura della Camera, a Roma, per occuparsi dei problemi che interessano grandemente la Venezia Giulia. Egli ha iniziato una serie di colloqui con i ministri competenti ed ha trovato in tutti i dicasteri persone che lo hanno ascoltato col massimo interesse ed ha ricevuto affidamenti sicuri. Da ciò l'on. Banelli ha riportato l'impressione che il Governo farà di tutto per risolvere in modo soddisfacente i problemi più urgenti che interessano la regione. Si è recato dapprima al Ministero dell'Industria per interessarsi circa i provvedimenti da prendere per le costruzioni navali, in vista degli eventuali licenziamenti delle nostre maestranze. L'on. Banelli ha telegrafato alla Società Operaia Triestina, alla Federazione industriali e a S. E. Mosconi onde evitare il licenziamento delle maestranze in attesa degli inevitabili provvedimenti che dovranno essere presi per le costruzioni navali in corso. L'on. Banelli ha continuato i suoi colloqui al Ministero dei LL. PP. per la costruzione del faro monumentale e per la ferrovia del Predil; al Ministero della Marina per la questione degli ufficiali della Marina ex-austriaci in ruolo speciale. Inoltre l'on. Banelli segue i lavori preparatori per l'assimilazione degl'impiegati del vecchio regime e per gli avventizi, in perfetto accordo coll'on. Giunta e giusta gli accordi presi coll'on. Suvich.

La crisi industriale e la Società operaia

La Società Operaia triestina nell'intento di prevenire i licenziamenti di operai e la serrata degli stabilimenti in seguito alla mancata sovvenzione statale, è intervenuta già il 19 giugno u. s. presso S. E. Mosconi ed ha trasmesso, come già rilevammo alcuni telegrammi ai deputati triestini per esortarli ad occuparsi con vivo interessamento dell'importantissima questione. La Direzione ci trasmette ora copia delle lettere inviate a S. E. Mosconi, alla Presidenza della Camera di commercio ed alle Direzioni dei Cantieri della Venezia Giulia. Ecco il testo di queste lettere:

A S. E. il senatore Antonio Mosconi. — La Società Operaia triestina richiamandosi al colloquio avuto nei passati giorni da una sua deputazione con la S. V. Ill.ma fa caldo appello al generoso cuore e all'alto senso civile di V. S. Ill.ma perchè a Trieste già durissimamente provata dalla guerra, sia risparmiata la rovina di centinaia e centinaia di famiglie d'onesti e bravi lavoratori, rovina che deriverebbe necessariamente dalla minacciata chiusura dei cantieri.

Voglia la S. V. Ill.ma che già tanto ebbe ad adoperarsi per la rinascita economica di Trieste nostra, impiegare la Sua illuminata influenza presso il Governo centrale, perchè la misura deprecata non sia posta in effetto.

Nell'esprimere alla S. V. i sensi della più devota riconoscenza, si segna con particolare considerazione.

Alla Onorevole Presidenza della Camera di Commercio. — La sottoscritta, plaudendo cordialmente alle energiche dichiarazioni fatte dall'onorevole Florit nell'ultima tornata di questa onorevole Rappresentanza, rivolge viva istanza a questa Ill.ma Presidenza onde essa voglia porre in opera tutta la Sua influenza, perchè il Governo centrale non rifiuti ai cantieri cittadini quell'appoggio finanziario che è loro necessario e che essi possano continuare la loro meravigliosa attività svolta finora vittoriosamente, attraverso ostacoli d'ogni sorta, assicurando così a centinaia di famiglie di valorosi operai nostri il pane e l'esistenza, alla città nostra poi una delle condizioni essenziali di prospero progresso avvenire.

Nella sicura fiducia che la Camera di commercio nulla lascerà d'intentato, perchè la minacciata rovina non si effettui, la sottoscritta esprime a quest'Ill.ma Presidenza i sensi della Sua più viva riconoscenza.

Stab. Tecnico Triestino — Arsenale del Lloyd Triestino — Cantiere Navale S. Rocco — Cantiere Navale Triestino, Monfalcone.

Alla Spettabile Direzione. — La sottoscritta, chiamata a tutelare gl'interessi più vitali di molti consoci, addetti, per diversi servizi, ai lavori di questo Cantiere, si rivolge a questa Spett. Direzione facendo istanza vivissima, perchè, qualora si dovesse verificare il deprecato fatto che, per la negata sovvenzione del R. Governo, si dovesse ricorrere a licenziamenti o chiudere il Cantiere, con indicibile rovina degli operai tutti e delle loro famiglie, nonchè con gravissima ripercussione nelle condizioni economiche di Trieste, già abbastanza duramente provata, si voglia almeno prendere in equa considerazione quegli operai che sono padri di famiglia, e che sono cittadini italiani, perchè l'elemento nostrano non abbia a soffrire ingiustamente in confronto all'elemento straniero.

La sottoscritta nell'esprimere questa preghiera è certa che questa onorevole Direzione non vorrà venir meno a' sensi di civile umanità, ispirando le sue decisioni anche agli interessi nazionali. In tale fiduciosa attesa si segna dev.ma.

Echi della seduta inaugurale
della Camera di commercio

Nella seduta inaugurale della Camera di commercio ed industria, che ha avuto luogo il 1.o corrente, il presidente della Camera, comm. Vittorio Venezian, aveva proposto, tra le generali acclamazioni dei rappresentanti del commercio e dell'industria triestina, di inviare un telegramma di omaggio a S. M. il Re ed a S. E. il ministro del Commercio.

Son giunti ieri al presidente della Camera i telegrammi di risposta di S. E. il generale Cittadini, a nome del Re, e del ministro Alessio, dei quali pubblichiamo il testo integrale:

«Sua Maestà il Re ha gradito ed apprezzato molto la gentile manifestazione di codesta Rappresentanza commerciale e ringrazia vivamente coi migliori voti. — Generale Cittadini».

«Ringrazio vivamente Vossignoria e Suoi colleghi di amministrazione per cortese pensiero giuntomi graditissimo. E' con vero piacere che colgo occasione per esprimere a codesta Camera di commercio miei fervidissimi auguri per prospera feconda attività nell'interesse dei commerci e dei traffici triestini. Ossequi. — Ministro Commercio, Alessio».

Per l'assanamento dell'Istituto Pensioni
del Lloyd Triestino

In relazione alla notizia di domenica 3 corr., apprendiamo che il comm. dott. Pitacco, quale delegato dal consiglio di amministrazione del Lloyd Triestino, e la Presidenza dell'Istituto Pensioni, assistita da due delegati dello stesso, si sono presentati al Commissario Generale Civile per chiedere appoggio al memoriale presentato a Roma.

Il Comm. Gen. Civ. fu interessato a far riconoscere dal Governo il principio che l'Istituto Pensioni debba comprendersi fra quegli istituti che entrano nell'ambito dell'art. 15 del decreto regolazione valuta, e quindi vanno in parte indennizzati dallo Stato per la perdita della svalutazione della corona, circostanza questa che è stata anche riconosciuta con regolare sentenza del Tribunale di Trieste.

Dopo che il Governo avrebbe fatto questo riconoscimento, la questione dell'assanamento del Fondo Pensioni sarebbe finalmente principiata.

Il sen. Mosconi, il quale conosce già l'argomento, ha promesso il suo immediato appoggio al memoriale.

La tassa di bollo
sulla vendita degli oggetti di lusso

La Direzione delle Poste ci comunica:

A datare dal primo luglio volgente è stata estesa ai territori della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina l'applicazione del decreto che istituisce la tassa di bollo sullo smercio degli oggetti di lusso d'importo superiore a lire 6000.

La tassa dovrà essere versata dagli esercenti all'Ufficio delle Imposte del rispettivo distretto mediante «bancogiro postale». (Servizio dei conti correnti e «chèques» postali).

Lo stesso sistema dovrà seguirsi per il versamento della tassa e dell'addizionale sugli scambi d'importo eccedente lire 200.000.

A tal uopo i 69 uffici finanziari della Venezia Giulia e Tridentina sono stati già inscritti.

E poichè l'operazione di «bancogiro» non è effettuabile che fra persone aventi un conto corrente postale, necessita che i commercianti interessati al pagamento della tassa di lusso si inscrivano subito (qualora già non lo siano) correntisti postali.

All'uopo dovranno essi rivolgersi a qualsiasi Ufficio di posta da cui pure riceveranno istruzioni e chiarimenti.

L'inscrizione è gratuita ed esente da deposito di garanzia.

Ogni operazione di «bancogiro» — qualunque ne sia l'importo — costa cinque centesimi.

Il correntista dovrà sopportare soltanto la spesa di un fascicolo (25 esemplari) di «bancogiri» e 25 buste, pel complessivo importo di lire 1.65 (costo di produzione).

Oltre che pel caso in oggetto, i correntisti potranno giovarsi del servizio dei conti correnti per qualunque altra operazione di loro interesse privato.

Fiori e spreco di danari

Veniamo pregati di portare a conoscenza del pubblico e particolarmente delle madri, come sia poco opportuno lo spreco di fiori che viene fatto dalle allieve alla fine dell'anno scolastico. Da un'inchiesta da noi assunta, rilevammo, con nostra grande sorpresa, che l'anno scorso vennero spese tra scuole ed asili ben 20.000 lire per fiori alle maestre, per quei fiori che dopo un paio di ore finiscono nel mondezzaio. Ci consta che le docenti, con gran buon senso, si riunirono a seduta e protestarono contro questo sperpero di denaro, proibendo alle loro allieve questo tributo che esse credono doveroso. Noi troviamo che, per generalizzare il divieto, la Unione Magistrale farebbe bene a interessarsi della cosa e completare l'iniziativa delle brave docenti, vietando questo inutile spreco di denaro. Che se poi le famiglie intendessero in ogni caso di dimostrare la loro riconoscenza alle maestre, devolvano un qualsiasi importo al fondo di beneficenza delle allieve povere della scuola o dell'asilo frequentato dalle loro bambine; e nel mentre faranno un'opera di grande carità, si uniformeranno al vivo desiderio delle maestre stesse che vogliono festeggiare.

Nomine. Il Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia ha nominato revisore doganale, nella IX classe di rango, presso la Direzione di finanza della Venezia Giulia l'ufficiale di dogana Dolenc Francesco, e ufficiale di cancelleria, nella X classe di rango, presso la Direzione di Finanza della Venezia Giulia, l'officiante di cancelleria Zarotti Antonio.

Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola. La banda del Ricreatorio, diretta dal maestro Montagna, terrà, oggi, dalle 19 in poi, un concerto nella Piazza di Servola.

Per il ribasso graduale del costo della vita
Il costante interessamento del Municipio

Il Municipio, continuando a condurre con le note direttive la sua azione per il ribasso graduale del costo della vita, ha disposto che alle prossime riunioni settimanali, da tenersi in argomento, siano invitati anche i rappresentanti della stampa cittadina e delle più importanti organizzazioni economiche.

Nell'ultima di tali riunioni fu esaminata di nuovo la situazione dei mercati, con speciale riguardo agli ortaggi e alle frutta. Negli ortaggi si è notata un'intensificazione del commercio nostrano, che corrisponde agli sforzi dei commercianti per ottenere un aumentato quantitativo e un ribasso automatico nei prezzi. La situazione, in fatto di ortaggi, si presenta favorevolmente. I miglioramenti accertati nel servizio ferroviario hano recato giovamento. Nella settimana corrente, per l'attivo intervento di prodotti del Goriziano, avremo notevoli ribassi nelle patate, che saranno vendute sotto le 60 lire al sacco, e quindi al minuto in ragione di circa 70 centesimi. I pomodori, le zucchine, promettono pure forti ribassi.

Meno favorevole è momentaneamente la situazione sul mercato delle frutta, causa gli scarsi quantitativi di mercanzia. Non può meravigliare che le frutta si vendano a buon mercato nel mezzogiorno d'Italia, regione estremamente ricca di tale prodotto, poichè ivi sono stati applicati i divieti d'esportazione. Nelle Puglie tale divieto persiste tuttora; viceversa, col 29 giugno, esso è cessato nel Napolitano, aprendosi così al commercio un importante centro di produzione. Se da questa regione, dalle Marche e dal Bolognese, si attiverà un commercio di frutta, si aumenterà sicuramente quel ribasso che già è previsto per i prossimi giorni anche nelle frutta nostrane, specie nelle prugne, nelle pere e nelle albicocche.

Provvedimenti per intensificare l'attività del mercato, come unico modo di provocare e di mantenere il ribasso, sono stati presi negli ultimi giorni, con criteri identici ai nostri, anche a Milano, dove furono aboliti i calmieri, che cagionavano la rarefazione della mercanzia, e sostituiti con la vigilanza sull'equità dei prezzi.

Rispetto agli altri generi alimentari, si preannunzia un rialzo nei prezzi dei salumi, causa la nuova tariffa daziaria governativa, entrata in vigore il primo luglio. Lo zucchero segna un ribasso da 7 lire a 6.20. Il prezzo del riso è stato ribassato dal Governo, ma gli acquisti tuttavia sono fermi, a motivo della qualità scadentissima della merce inviata dal Consorzio nazionale delle risaie in Vercelli, il quale del resto sarà tolto di mezzo, per cessazione, nel prossimo settembre.

Sul mercato della carne, un nuovo ribasso potrebbe aversi qualora il Governo si risolvesse a ridurre o ad abolire i dazi di protezione: nelle condizioni presenti, per un manzo importato dalla Jugoslavia si pagano 153 lire di dazio. Escluso dunque per ora un miglioramento delle forniture su questa via, si fa nondimeno il possibile perchè la popolazione trovi il suo vantaggio in altri rifornimenti. Verso la metà del mese arriverà un piroscafo di carne congelata, di ottima qualità, che sarà trasportata nelle celle frigorifere sgomberate dall'autorità militare. E' poi cura del Municipio il dare incremento con tutti i mezzi dei quali dispone alle basse macellerie, dove ora si spacciano carni bovine e suine molto convenienti per qualità e per prezzo, con tale afflusso di pubblico da richiedersi l'opera delle guardie municipali per il mantenimento dell'ordine.

L'attenzione del Comune si è rivolta anche ai prezzi di altri generi di prima necessità. Si è rilevato che i saponi sono ribassati, a paragone del 1920, del 50 per cento; e un ulteriore ribasso del 5 o del 6 per cento è previsto. Nei tessuti, la tendenza al ribasso è ormai sensibile al pubblico, e i negozianti hanno fornito le prove di aver applicato i ribassi notevoli anche ai tessuti di ottima qualità. Su questo movimento agisce fortemente la vivacissima concorrenza, che si è molto accentuata negli ultimi tempi anche sulla piazza di Trieste per gli arrivi di ingenti quantitativi di mercanzie da importanti centri di produzione della penisola. I negozianti di tessuti hanno dichiarato che pubblicheranno quanto prima un listino dei prezzi di vendita dei loro generi di più largo consumo, come è stato già fatto per le calzature.

In questo ramo si prevede un ribasso dei prezzi nel prossimo mese, quando entreranno in commercio le calzature prodotte con pellami acquistati a miglior mercato. Per ora la mercanzia che si trova in vendita è esclusivamente quella lavorata con materie prime pagate ai prezzi dell'anno scorso, e su questa i negozianti affermano di aver già praticato ribassi molto sensibili.

Tali i risultati degli ultimi rilievi fatti dal Municipio: i quali, con pochissime eccezioni e con parziali e del resto prevedibili fluttuamenti, convergono nel rappresentare un movimento progressivo verso la discesa dei prezzi.

Cotesto movimento non potè rilevarsi anche nei prezzi degli esercizi pubblici — caffè, trattorie, ristoratori, «bars» — poichè il subentrato sciopero dei lavoratori della mensa tenne le cose in sospeso. Tosto che lo sciopero sia cessato, sarà però inevitabile che anche qui si applichi, come già in massima è deciso, una nuova scala di prezzi più favorevoli al consumatore.

Sui prezzi attuali dei tessuti

Riceviamo:

Leggo nel *Piccolo della Sera* un'intervista accordata da un industriale a un Suo redattore, circa il ribasso dei prezzi dei tessuti.

Non tenterò di confutare i dati di cui l'articolo è infarcito. Solo mi permetto alcune riserve sulle conclusioni cui esso arriva: non essere cioè possibile sperare in ulteriori ribassi, fino a quando non vi sarà un mutamento sostanziale in alcuni fattori che determinano il prezzo dei tessuti: miglioramento della lira sulla sterlina, diminuzione del prezzo della mano d'opera e di altre materie prime.

Ciò è vero nei riguardi dell'industria, e meglio degli industriali verso i commercianti. Ma la cosa cambia aspetto nei riguardi dei consumatori. Occorre cioè stabilire se questo limite massimo di ribasso — oltre il quale l'industria tessile non può cedere il suo prodotto — sia arrivato fino al consumatore. Da una constatazione dei prezzi di tessuti offerti al dettaglio sembrerebbe il contrario.

Con i dati che la Sua intervista ci fornisce si arriva alle seguenti conclusioni:

Nell'anteguerra la lana costava lire 5,70 al chilogramma; attualmente, tenuto conto dell'alto cambio, costa invece lire 16. Il prezzo è quindi quasi triplicato.

La mano d'opera da lire 5-6 giornaliere è salita in media a lire 20-25. Qui questo fattore della produzione è sicuramente quadruplicato nei confronti dell'anteguerra. Maggiori aumenti forse abbiamo nelle altre materie prime, che concorrono alla produzione tessile: carbone, colori, oleina, ecc. Ma, dato che lana e mano d'opera sono i due principali elementi, che devono essere tenuti in considerazione nel determinare il prezzo dei manufatti — l'una aumentata di tre volte, l'altra di quattro — si può concludere che il prezzo attuale delle lanerie dovrebbe essere solo quattro volte quello dell'anteguerra.

E' così nella realtà? Ripetiamo: No.

I prezzi delle stoffe nazionali, pura lana, si aggiravano nell'anteguerra sulle 7-15 lire, — lire 15 era il prezzo dei migliori pettinati che gareggiavano superbamente con le migliori stoffe inglesi. E quadruplicando quei prezzi, dovremo ora trovare in vendita, noi consumatori, le stoffe di lana pura al prezzo di lire 25-60 al metro, mentre basta gettare uno sguardo nei magazzini cittadini per constatare che ad onta dei bluffistici ribassi, i prezzi variano dalle 70 alle 140 lire al metro. Sono prezzi addirittura scandalosi.

Che, del resto, la conclusione alla quale si arriva abbia un positivo fondamento, mi basta riferire quanto *Il Sole* di Milano, organo dell'alta industria e del commercio pubblicava il 9 corr. a proposito del movimento ribassista in Italia.

Un industriale laniero scriveva infatti al *Sole* affermando che l'iniziativa della Fiot (Federazione italiana operai tessili) non rappresentava altro, in sostanza, che «una *nuova* applicazione di quanto ha cercato di fare dall'armistizio in poi, lo Stato, a mezzo dello speciale ufficio già istituito alle dipendenze del Commissariato dei consumi (Utasim) ed ora in corso di liquidazione». Era in altri termini l'eliminazione dell'intermediario, l'acquisto in grosso dei prodotti con il beneficio della determinazione coattiva dei prezzi». L'industriale laniero poi nella sua lettera al *Sole* riferiva l'interessantissimo brano di una circolare del Commissariato dei consumi on. Soleri, del 18 dicembre 1920, qui riportato:

«...Gli Istituti della cooperazione potranno trovare:

un cardato finissimo della più spiccata fantasia, pura lana, a L. 26.20 il metro;

un cardato fino della più spiccata fantasia, pura lana, a L. 23 il metro;

un pettinato finissimo e unito e fantasia, pura lana, a L. 42 il metro;

un pettinato fino unito, pura lana, a L. 26 il metro.

E tralasciamo il resto. Circolare firmata Soleri.

Sono questi dati che non ammettono smentite. Ma occorre anche commentarli. Infatti, se il più fine pettinato costava, nel dicembre 1920, dalle 48 alle 60 lire, attualmente dovrebbe costare ancor di meno.

La lana ha subito nei grandi mercati mondiali un vero tracollo verso il principio di quest'anno, mentre quella che occorse per la fabbricazione delle stoffe che gl'industriali offrivano allo Stato, nel dicembre 1920, lana comprata almeno sei mesi prima di questa data, costava ancora prezzi elevati. Ed elevato era allora il cambio e più il prezzo del carbone.

Tuttavia questa logica diminuzione sui prezzi surriferiti potrebbe, attualmente, essere compensata dall'utile dei commercianti e dalle spese di trasporto e di assicurazione.

Comunque, per le considerazioni suddette, credo che il consumatore invano abbia finora atteso un reale ribasso nel prezzo dei tessuti che ristabilisca finalmente il normale equilibrio fra produzione e consumo.

Distintamente L'ossequia

Un consumatore

Verso la fine dello sciopero dei camerieri?
Oggi s'iniziano le trattative

Ieri alle 16 il personale d'albergo, mensa e caffè tenne il consueto comizio. Presiede il sig. Mennini che, aperto il comizio, dà la parola al sig. Viganò. Non ha da fare alcuna comunicazione importante, se non che domani — cioè oggi — s'inizieranno le trattative fra la Federazione e i proprietari. Non vi è nulla oggi da dire — continua — ma ogni questione la rimettiamo a domani. Dà poi lettura di una lettera pubblicata da Piero Belli in merito alla vertenza fra personale e proprietari. La lettura e il commento suscitano vivaci interruzioni.

Sappiamo — dice il sig. Viganò — chi va in automobile: E' il sig. Taddei del «Savoia», che non è un cameriere e come tale neanche guadagna, ma ritrae invece i suoi proventi lauti in altra forma. Muove poi accuse a Piero Belli e dice che alle sue osservazioni risponderà con una lettera aperta. Si riserva inoltre di render pubblico anche il caso Taddei. Chiude raccomandando la calma e la serenità di giudizio.

Ha quindi la parola il sig. Nidini della Federazione camerieri marittimi, il quale porta il saluto dei colleghi agli scioperanti. Conchiude con il motto: Chi ha forza vince, chi è debole perde.

Su questioni di carattere interno parlano ancora i signori Cappellazzo, Marsilli, che personalmente ha risposto alla lettera del Belli, Casal ed infine il sig. Sbisà che, per una sua rampogna sul funzionamento della commissione d'approvvigionamento, viene tacciato di lavorare abusivamente. Avviene un vivace battibecco che però è sedato in breve per l'intervento del sig. Viganò e del presidente. Accompagnato da due scioperanti, lo Sbisà attraversa tutta la sala, sino all'uscita, fra il silenzio glaciale dei colleghi.

Il comizio ha termine con nuove raccomandazioni del sig. Viganò che esorta alla calma anche di fronte a simili casi.

Oggi comizio alle 18 per discutere sugli eventuali accordi raggiunti nella seduta con i proprietari.

Tutti i lavoratori d'albergo e mensa ex combattenti sono convocati d'urgenza per gravi comunicazioni questa mattina alle ore 11 alla Camera del lavoro confederale.

La crisi industriale. - Una deputazione a Roma. Questa mattina, col treno delle 6.20, partirà per Roma una commissione della Camera del lavoro italiana, sezione di Monfalcone, per discutere in merito all'attuale crisi industriale navale.

Il comizio contro il caro-viveri e caro-pigioni che doveva aver luogo iersera, alle 19.30, in Piazza Goldoni, fu, per motivi di forza maggiore, rimandato ad oggi, alla stessa ora. Parlerà il segretario della Camera del lavoro italiana, Bartolomai.

Un convegno nazionale postelegrafonico. Il comitato centrale dell'Associazione nazionale fra il personale postelegrafonico di terza categoria munito di titolo di studio (che frequenta il corso teorico pratico) ha deliberato di indire un convegno nazionale da tenersi a Firenze il giorno 10 luglio p. v. Rivolge perciò vivo appello a tutte le sezioni e gruppi di volersi far rappresentare da apposito delegato.

Mutualità scolastica triestina. La filiale di Trieste della Società anonima Leoni films di Milano ha concesso ai soci della Mutualità scolastica triestina una forte riduzione sui prezzi d'ingresso al Teatro Eden ed al Cine Italia, per maniera che l'entrata ai predetti locali per i mutualisti viene a costare solamente 55 centesimi.

L'Agenzia di Trieste della Società Pirelli di Milano ha messo a disposizione della Mutualità scolastica triestina dieci astucci di compassi «premio Pirelli» da assegnarsi ai mutualisti che più si distinsero nel disegno, durante l'anno scolastico in corso.

Il Commissariato Generale Civile ha assegnato alla Mutualità scolastica triestina una sovvenzione di lire tremila.

Durante l'assenza da Trieste del protofisico dott. A. Jellersitz, i mutualisti potranno rivolgersi al dott. Lino Urizio, il quale abita in via S. Giovanni 4, II p., e riceve giornalmente dalle 14 alle 16.

Lauree. Il concitadino sig. Carlo Tivoli si è laureato in belle lettere presso il R. Istituto di studi superiori in Firenze.

— Il concittadino signor Mario Bocini ha conseguito la laurea in legge presso la Regia Università di Siena.

Nozze. La signorina Maria Grego è andata sposa al dott. Egone Blatt Costa.

A ricordo d'una festa. A cominciare da venerdì prossimo, nel programma del Modernissimo verrà inclusa una nitida riproduzione della festa di beneficenza allestita dal Consiglio nazionale delle donne italiane nella Villa Necker il maggio scorso. Parte del ricavato sarà devoluto al fondo di beneficenza del Consiglio. La pellicola susciterà certo vivo interesse tanto per coloro che parteciparono alla festa, che si vedranno ritratti sullo schermo, quanto per coloro che non vi assistettero.

La festa campestre del Ricreatorio di San Luigi. Domenica prossima, nel campo e nei locali del Ricreatorio comunale di S. Luigi (Campo S. Luigi in Chiadino), dalle ore 16 in poi, avrà luogo una festa campestre a totale beneficio del Ricreatorio stesso. E' stabilita una serie di attrattive: La brava banda del Ricreatorio di S. Vito, diretta dal maestro Melchiore Clama, svolgerà uno scelto programma; esercizi ginnici sostenuti dagli allievi del Ricreatorio di S. Luigi, diretti dal maestro di ginnastica sig. C. Marz; corse nei sacchi, con ricchi premi; albero di cuccagna, con premi di valore; lotteria, con cospicui e svariati regali, fra cui il re degli animali viventi; ballo all'aperto ed in sala; fuochi artificiali; servizio di trattoria e gelateria. Ingresso indistintamente lire una (bollo compreso).

Festa campestre pro' Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola. In aggiunta al programma per la festa di domenica prossima ci sarà pure un esercizio collettivo eseguito dalle squadre ginnastiche del Ricreatorio, istruite dal m.o Marcovig. I fuochi artificiali verranno curati dal pirotecnico concittadino sig. Giorgomilla. Per comodità degli intervenuti alla festa, funzionerà, dopo la cessazione del servizio tramviario, un'autocorriera che trasporterà passeggieri, al prezzo di lire 2 alla corsa.

Tombola a Muggia. Domenica 10 corr., alle ore 18, si terrà a Muggia, in Piazza della Libertà, il tradizionale giuoco di tombola a favore di quella Casa di ricovero. Interverrà la banda del Ricreatorio di Roiano.

Nell'attestazione di gratitudine deliberata recentemente dalla direzione della Società dei regnicoli per il sig. Manzoni, per errore questi era detto proprietario della farmacia omonima, mentre essa, come veniamo pregati di rilevare, appartiene al sig. Miro Relli.

Monte di Pietà. Venerdì 8 corr., nella mattina, incanto di non preziosi della gestione 147, dal N. 2301 al N. 3500, assunti nel mese di luglio 1920.

NOTE DI CRONACA

Colonialisti, commestibilisti ed affini hanno tutto l'niteresse di vendere vino di marche conosciute e rinomate per dare alla clientela la sicurezza della genuinità dei prodotti, oggi tanto insidiati dai vini ad eccessivo buon mercato, apparsi in commercio dopo l'aumento del dazio consumo e dei ribassi.

La Casa Vinicola del Chianti **«Fassati»** garantisce la purezza dei suoi vini e la provenienza originale da Poggibonsi.

Le ordinazioni si ricevono alla Rappresentanza di Trieste, via S. Giovanni 16, telefono 29-74. A richiesta si spediscono i listini.

La disperazione inguaribile di un marito respinto

La cronaca ha dovuto occuparsi fin troppo delle vicende di quel Luigi Pellizon il quale, separato dalla moglie, Pia Tyrichter, per ragioni molto gravi, ha poi tentato in mille modi di ricongiungersi a lei, con intimidazioni e con minacce. I lettori ricordano ancora il dibattimento, parecchio clamoroso, ch'egli ebbe tempo addietro per il suo contegno; non avranno dimenticato neppure il dramma avvenuto or non è molto al cimitero: il Pellizon, attesa colà la moglie, le sparò contro due revolverate. Per fortuna la rivoltella era carica... a polvere e tutto finì con molta paura. Ma il Pellizon, arrestato e sottoposto a un esame psichiatrico, fu rimesso più tardi in circolazione, poichè i periti dichiararono che aveva agito in un istante di turbamento dei sensi... Bella consolazione per la famiglia dei minacciati! Com'era naturale, appena libero, egli ritornò alle minacce e i reporters ci portano ora gli appunti sulle sue nuove gesta.

Uscito dal carcere, il Pellizon cominciò ad aggirarsi, come aveva fatto in precedenza, intorno alla casa ove abita, con la famiglia, la Pia Tyrichter. Era stato subito notato e, naturalmente, s'eran prese le necessarie precauzioni.

Ma il Pellizon non smobilitava, colto da un'ossessionante monomania.

Negli ultimi giorni dello scorso giugno, certa Giustina Tirilina, abitante nella casa medesima dei Tyrichter, s'imbattè nel Pellizon che attendeva in agguato.

— Che fa qui lei, signor Luigi?

— Aspetto la Pia — rispose lui — e prima di andarmene voglio ucciderla per essere vendicato.

Detto ciò il Pellizon cominciò a chiamare forte sua moglie e picchiare con calci la porta della sua abitazione ma, invece, di là uscì un cancelliere del Tribunale provinciale, il signor Vittori il quale, armatosi di rivoltella, riuscì a mettere in fuga il pazzoide.

Non pago del primo scacco subito, egli ritornò alla carica. Si recò nella cantina e si pose in agguato attendendo che giungesse la vittima. Giunse invece la domestica della famiglia Appollonio, certa Caterina Cambron, la quale, vedendolo, s'impressionò tanto da cadere in svenimento.

— Si calmi signorina — sussurrò il Pellizon — a lei non farò niente; voglio ammazzare la Pia Tyrichter.

Infine ieri, subito dopo il tocco, in casa Tyrichter si presentò la sarta Maria Frserio. Eccitatissima, la giovane spiegò il perchè della sua visita al capo famiglia:

— Mi manda un impiegato dell'Istituto Infortuni ad avvisarla che il Pellizon si è armato di tutto punto e gira cercando sua figlia che per oggi vuol finire.

Non potendo resistere più sotto questa terrificante pressione, il signor Gustavo Tyrichter si recò allora al Commissariato di via della Sanità dove estese denuncia dell'accaduto.

Un'ora dopo, nei pressi della via Giustinelli, due agenti del Commissariato riuscivano a trarre in arresto il Pellizon. Condotto dinanzi al funzionario d'ispezione, il giovane impallidì sensibilmente ed eccitatissimo negò recisamente tutto.

— Io l'adoro — disse — e il proprio idolo non si infrange!

Ora la denuncia fu inviata all'autorità giudiziaria per la completazione del processo istruttorio e il Pellizon fu passato alle carceri di via Coroneo.

Dopo di ciò, nuova perizia psichiatrica, nuovo responso a base di turbamento momentaneo dei sensi... E fra qualche tempo il Pellizon potrà ricominciare!

Fra le molle di una poltrona
18 biglietti da 100 lire falsi

Ieri nel pomeriggio nel cortiletto dell'Hotel Brioni al n. 4, di Largo Santorio furono rinvenuti 19 biglietti da 100 lire della Banca d'Italia.

Erano circa le 16.30 quando il proprietario dell'Hotel, sig. Angelo Palma incaricò un ragazzo alle sue dipendenze, Giuseppe Angelin, di 14 anni, di recarsi nel sottostante cortiletto, per eseguire alcuni lavoretti di sgombero di due ripostigli.

L'Angelin presa la chiavetta del lucchetto, andò ad aprire la porta, ed entrato nel cortile, cominciò il suo lavoro. D'un tratto, nello smuovere alcuni sacchi ed una cesta che si trovavano sopra una poltrona, fuori uso, capovolta, scorse fra le molle della medesima un biglietto di banca da 100 lire. Tirata fuori la poltrona, il ragazzo, esaminando più attentamente l'interno della poltrona, rinvenne altri 17 biglietti da 100 lire, che si affrettò a consegnare al suo principale, il quale li portò alla Questura, ove però il funzionario, dopo averli esaminati attentamente, constatò ch'erano falsi.

Il funzionario, saputo della scoperta, si recò sul posto, ove potè sapere che la poltrona in parola si trovava in quel ripostiglio da oltre un anno e che fino a ieri nessuno l'aveva mai smossa. Essa faceva parte un tempo del mobilio della stanza n. 29 al III piano. Risultò poi che un anno fa, gli agenti di Questura avevano proceduto all'arresto di un tizio che occupava appunto la suddetta stanza, perchè colto mentre stava spacciando banconote false. Operata una perquisizione nella stanza che l'individuo occupava da 4 giorni, gli agenti non avevano rinvenuto nessun biglietto di banca.

Vi sono pure sospetti su un soldato, il quale tre mesi fa venne arrestato dai carabinieri al suddetto Hotel, per sospetto che spacciasse banconote false.

L'autorità sta completando le indagini.

Il brutto momento di un ferroviere

Chi può accendere — come si usa dire — un cero alla Madonna, è il fuochista ferroviario Stefano Gattuso, di 26 anni, abitante al N. 1 di via Giustinelli, il quale, se uscì vivo nell'accidente toccatogli, è stato per puro caso.

Il Gattuso si trovava ieri, alle 14 e 45, sulla locomotiva che, diretta a Trieste, passava allora sul cavalcavia di Barcola, intento a buttar due o tre palate di carbone nel fornello quando, perduto, per un sobbalzo della macchina, l'equilibrio, cadde dalla piattaforma per rotolare parecchie volte di fianco ai carrozzoni in corsa. Sul treno, gli altri del personale inorridirono e già credevano il Gattuso ridotto in poltiglia dalle ruote quando, fermato il convoglio, lo videro rialzarsi e correr dietro al treno per raggiungerlo. Benchè avesse la faccia vermiglia per il sangue che gli colava da due ferite di taglio alla testa, delle quali una lunga ben 10 centimetri fu, nel vederlo, per il personale e per i passeggeri, un sospiro di sollievo.

Quando il treno giunse alla stazione centrale, fu chiesto soccorso alla Guardia medica il cui sanitario, fatte al Gattuso le fasciature necessarie, con l'autolettiga lo inviò all'ospedale civico.

Una vettura in fuga - Panico e revolverate

Ieri sera alle 21 una scena movimentata avvenne nei pressi di piazza Unità. Una vettura pubblica con entro quattro uomini presi dal vino scendeva di gran corsa da piazza Unità verso via S. Sebastiano in modo da mettere in pericolo la gente che a quell'ora passava numerosa di là e che si scostava precipitosamente al passaggio della vettura. Fu un caso se nessuno venne travolto.

Ad un tratto però, un passante che non aveva fatto a tempo a ripararsi, fu sfiorato dalla vettura. Non si sa se l'esasperazione o qualche altro motivo abbia indotto il passante ad estrarre la rivoltella ed a spararne un colpo in aria. Ne successe un panico indescrivibile. In un attimo lo spiazzo fu vuoto di gente ciò che permise all'individuo che aveva sparato di dileguarsi ed al vetturino di sferzare il cavallo, che imboccò via Pozzo del mare, via Orologio sino davanti all'Hotel Savoia.

Passata la prima impressione dovuta allo sparo, parecchie persone si misero ad inseguire la vettura ed a gridare che la fermassero. Infatti, dinanzi all'Hotel Savoia la vettura fu fermata. Intanto dal vicino Commissariato di via della Sanità erano usciti alcuni carabinieri che procedettero all'arresto del vetturino, certo Collis, mentre quelli che erano in vettura poterono sparire fra la folla che s'era adunata intorno al veicolo. Prima dell'arrivo dei carabinieri il vetturale, preso in mezzo da alcuni presenti, irritati, si ebbe una bastonatura solenne.

Gl'ignoti lavorano

Ieri l'altro i solerti ignoti, sapendo che l'abitazione di Felice Krone, pittore al n. 3 di via Murat, era momentaneamente incustodita, vi penetrarono ed asportarono un soprabito, una giacca, un panciotto e una camicia, del valore di 600 lire.

Denunciata la cosa al Commissariato di P. S. di via Sanità, gli agenti riuscirono a sapere, per bocca della portinaia di quella casa, signora Giovanna Zonta, che certo Wagner, abitante in quella casa, dalle 9 alle 10 era uscito dal portone, portando sul braccio un voluminoso involto.

Il Wagner fu rintracciato poco dopo ed arrestato. La refurtiva però non potè fino ad ora essere ricuperata.

Incendio

Erano circa le ore 15.30 del pomeriggio di ieri, quando i vigili dell'appostamento principale venivano avvertiti telefonicamente dall'impiegato Giovanni Franch, che al numero 252 di via delle Settefontane e precisamente nell'abitazione di Antonio Visnovitz, si era sviluppato un incendio. Accorso subito sul posto un carro di città al comando del vicecomandante ing. Sapunzachi, il quale constatò che un'intera stanza da letto era in preda alle fiamme le quali, oltre ai mobili, si erano pure estese al soffitto della stanza distruggendo una parte delle travamenta per un'estensione di circa due metri quadrati. Con l'impiego di un idrante l'incendio potè essere spento in meno di mezz'ora. I danni ascendono ad un migliaio di lire.

Gli strascichi di un furto in un buffet

Domenica scorsa nel rione di S. Giacomo fu arrestato dalla pattuglia Soravito, certo Michele Scortichino, quale autore di un furto praticato nel buffet sito in via Carducci N. 3. Ieri, poi, venne tratto in arresto anche un complice dello Scortichino, Umberto Nadalitti, di 17 anni, che, dopo commesso il furto in compagnia dello Scortichino, s'era allontanato portando con sè una damigiana del valore di 150 lire. La damigiana fu ricuperata. I due sono in carcere.

Da un albero. L'undicenne Ettore Cavas abitante al N. 442 di Scorcola, cadde ieri da un albero in modo da prodursi, dando del collo contro un ramo, una ferita lacero contusa ledente una vena. Il ferito fu curato dalla Guardia medica.

A chi appartiene? Come abbiamo già rilevato, quale autore di un furto di 8000 lire in effetti vari a danno del vicepresidente del Tribunale dott. Clarici, fu arrestato giorni sono Umberto Elvino, abitante in via del Rivo N. 4. Ora apprendiamo che, fatta una perquisizione nell'abitazione dell'individuo, l'ispettore Soravito vi trovò una cesta di vimini portante alcuni timbri di Fiume. Il proprietario potrà ritirarla alla Questura.

In libertà. Abbiamo riferito la notizia dell'arresto del cameriere Guglielmo Manfioletti, avvenuto per ordine del proprietario del Caffè Giuseppina, che non obbedì all'intimazione del Manfioletti di licenziare il personale assunto provvisoriamente. Ora apprendiamo che il Manfioletti, dopo assunto a verbale alla Questura, fu rimesso in libertà.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Unione Magistrale Triestina. Il corpo dei fiduciari delle scuole e dei giardini d'infanzia è convocato per oggi alle 18 in sede sociale.

Società Ginnastica Triestina. Oggi, come annunciato avrà luogo il primo trattenimento in giardino. Suonerà la banda sociale. Verranno accesi fuochi artificiali. Il giardino verrà aperto alle 20

I soci, le signore dovranno presentare la tessera di riconoscimento per l'anno corrente. La banda è convocata per le 19,30.

Fascio Triestino di Combattimento. Il comitato elettorale del Fascio triestino di combattimento è convocato per questa sera alle ore 21 in Sala Dante.

— Tutti i soci appartenenti alla sezione di Roiano sono convocati per domani sera alle ore 21 in sede rionale.

— I fascisti appartenenti alla sezione di S. Vito sono convocati, per la stessa ora, sabato.

— S'invitano gli associati poveri e disoccupati, bisognosi di assistenza sanitaria, a rivolgersi alla Segretera sociale dove riceveranno speciali biglietti per visite, cure, operazioni gratuite.

Ordine dei Cavalieri della Morte. A partire da oggi sino a revoca della presente comunicazione si avvertono tutti i soci che le riunioni delle singole sottosezioni sono sospese.

Nell'entrante settimana avrà luogo un'Assemblea generale straordinaria della sezione giovanile alla quale sarà fatto obbligo d'intervenire a tutti gli inscritti.

Associazione Triestina «Armida». La sede in via del Lloyd 8 B I è aperta per l'iscrizione di soci e di socie. Domenica si terrà l'annunziato festino d'inaugurazione nel giardino sociale di via Navali 33.

— Il Comitato direttivo ha messo in vendita nell'oreficeria Michele Norsa in Corso Vittorio Emanuele III, 37, i distintivi sociali al prezzo di 5 lire.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi, adunata in borghese dei premilitari nella Segreteria della Sezione (via Istituto 39).

— Gli esploratori che intendono prender parte domenica 10 corr. alla festa a Portoroso indetta dal «Piccolo dei Piccoli» dovranno inscriversi alla Segreteria entro sabato. Il viaggio è gratuito.

Camera del Lavoro Italiana. Tutti i metallurgici sono convocati per questa sera alle ore 19,30 in sala «Filippo Corridoni» (via del Pozzo Bianco n. 9 II) per importanti comunicazioni riguardanti i licenziamenti avvenuti in questi giorni. Data l'alta importanza della convocazione raccomandasi di non mancare.

— Tutti gli iscritti al Sindacato Nazionale fra addetti alla pubblica nettezza sono convocati per questa sera in assemblea generale alle ore 19 nella sede della Camera del lavoro italiana (via del Pozzo bianco N. 9 II), per importanti comunicazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Compagnia d'operette «Città di Genova». Ore 20.45: «L'ambasciatrice Leni», tre atti di Leo Ascher.

Teatro Eden. «Il figlio della notte» (IV serie) e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Per un figlio» con Nini Dinelli.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Amor che uccide» con Leda Gys.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Il conte Hermann» con Doley Morgan.

Cabaret Varietà Maxim, Via G. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

Ristorante Giardino «Al Piave» (Piazza Stadion). Seralmente concerto dalle 20 - 24.

Teatri e Concerti

"L'ambasciatrice Leni,,

operetta in tre atti, di L. Ascher, alla Fenice

Leni è una lavandaia, moglie del cuoco alla Corte di Weimar. Questa donnetta procace e loquace riesce a guadagnarsi le grazie della duchessa madre e intrufolarsi alla Corte di Weimar, ove naturalmente scopre intrighi e favorisce un idillio tra la duchessina, maritata infelicemente ad un vecchio duca, e il giovane inviato spagnolo principe di Castigliano. La favola è così scipita che non mette conto di raccontarla. Quella povera Corte di Weimar, ove sembra che la grande ombra di Goethe, sdegnata da tanto spettegolare, sia esulata, è presentata senza un po' di riverenza. Riverenza ai nomi storici sul teatro vuol dire anche ricostruzione stilistica. In quale secolo siamo? La sguaiatella Leni, sottospecie di madame Sans-Genè, veste al gusto d'oggi, ch'è un po' anche il non vestire. I personaggi della Corte, più tradizionalisti, seguono il costume del secolo di Metternich. C'è insomma un ibridismo di forme e di colori che solo nel mondo dell'operetta è dato di godere. La mancanza di stile non è però compensata dalle qualità della favola che riproduce i consueti motivi comici e sentimentali senza originalità di situazioni. La musica varia e fluente, ha qualche motivo caratteristico al secondo atto. Alcune danze, un duetto e una romanza riscossero le approvazioni della folla che iersera si pigiava in ogni ordine di posti. Il successo fu in complesso discreto. Applausi senza trasporto e senza convinzione dopo ogni atto. Applausi di convenienza dopo i ballabili e i couplets. L'esecuzione, senza essere un modello, fu tale da soddisfare il pubblico. C'era ben poco da emergere. Tuttavia il tenore De Zucco, sempre corretto e distinto, si fece valere nel duetto insieme alla Romanville. La Delta ricavò quanto potè sostenendo la parte di Leni e con lei piacquero la Bracony, Roberto Bracony e il Maldacea. Buona l'orchestra diretta dal maestro Fasano.

Stasera l'operetta si replica.

Eden. Grande successo ottenne pure la terza serie della cinematografia «Il figlio della notte». Questa sera quarta serie e spettacolo di varietà. Serata d'addio dei bravi artisti Trio Arizona.

Minimo. Iersera pubblico numeroso alla rappresentazione de «La nemica». Gli artisti furono molto applauditi.

Questa sera, alle 18 «Addio giovinezza», alle 21 «La maestrina» di D. Niccodemi.

CINEMA E VARIETÀ

Oggi la quarta serie del «Figlio della notte» al Teatro Eden richiamerà la solita folla, desiosa di ammirare gli episodi: «Teddy alla riscossa» e il «Salvatore misterioso». Questa film priva di avventure fatte a base di trucchi, ci porta nelle regioni della Francia devastata ad assistere a scene drammatiche per l'interpretazione del signor Zorilla nel «Figlio della notte», il quale lotta contro gli usurpatori della sua terra.

Nella varietà: ultimo giorno del Trio Arizona, il quale in questi giorni ha entusiasmato il pubblico con le sue danze notturne. Marcon, baritono, si fa apprezzare per la sua bella voce ed è festeggiatissimo. Applausi alla Mayor.

Cinematografo Italia. Un vero successo hanno ottenuto iersera alla «première» di «Per un figlio» tutti gli artisti scelti dalla Colio-Film per l'interpretazione di questo capolavoro. Oggi si ripete dalle 17.30 alle 22.30.

«Amor che uccide», la bella interpretazione di Leda Gys, si replica ancora oggi al Modernissimo. Orario odierno dalle 17.20 alle 22.30. Domani prima rappresentazione di «La danza delle ore» di Fausto Salvatori, con Tilde Kassay e Giulietta D'Arienzo.

Apprendiamo che il numero delle concorrenti al Concorso di bellezza aumenta notevolmente di giorno in giorno. Un rilevantissimo numero di belle fotografie sono già pervenute e molte «bellezze» hanno preannunciato la loro partecipazione al Concorso.

Il termine per l'invio delle fotografie scade il 10 corrente, ma riteniamo che la direzione del Modernissimo farebbe molto bene di prolungare tale termine, poichè molte fotografie si trovano ancora in lavoro e difficilmente potranno venire consegnate in tempo. Ad ogni modo le concorrenti si affrettino ad inviare la loro fotografia, poichè anche il lavoro di preparazione per la stampa delle diapositive richiede un certo tempo.

Ossy Osvalda in «La fanciulla milionaria» al Gran Cinema Savoia. Ossy Osvalda, la celebre protagonista de «La principessa delle ostriche», l'esimia artista nordica, tutta bellezza e vita, oggi si darà ne «La fanciulla milionaria», la brillantissima commedia che tanto piacque nei primari teatri del Regno. «La fanciulla milionaria» è assolutamente una film eccezionale, per cui è da prevedersi il massimo dei successi.

Oggi spettacolo dalle 17.15 in poi. Chi vuol passare un'oretta allegra non manchi!

Ultimo giorno: «Il conte Hermann» al Novo Cine! Bellissimo romanzo di Alessandro Dumas, interpretato da Doley Morgan. Principia alle 16.30, ultima alle 22.30.

Notiziario Sportivo

Le corse a San Siro

MILANO, 6, sera

Eccovi i risultati delle corse al galoppo, svoltesi oggi all'ippodromo di San Siro:

Premio Baradello, lire 8000, m. 2100: 1) «Priapo», 2) «Florindo», 3) «Donelasco»; non piazzato «Giano». Una lunghezza e mezza, tre quarti di lunghezza. Totalizzatore: 15, 7, 9.50.

Premio Varzo, lire 10.000, m. 1400: 1) «Memling», 2) «Susegana», 3) «Anceo»; non piazzati: «Omberta» e «Marzaiola». Due lunghezze, una corta testa. Totalizzatore: 6.50, 9.50, 11.

Premio Albese, lire 6000, metri 2600: 1) «Nennia», 2) «Yale», 3) «Farinata»; non piazzati: «Maciste» e «Ugh». Una lunghezza e mezza, sei lunghezze. Totalizz.: 16, 8, 7.50.

Premio Olgiate, lire 500, m. 1600: 1) «Niso», 2) «Soviet», 3) «Picolet»; non piazzati: «Foggiana», «Quellaltro», «Kepi Rouge II», «Starna», «Helt II», «Oderzo» e «Columbia». 5 lunghezze, tre quarti di lunghezza. totalizzatore: 14, 7, 14.50, 11.

Premio Angera, lire 6000, metri 2200: 1) «Vodice», 2) «Saccerno», 3) «Ardetta»; non piazzati: «Basilius», «L'Americana», «Laodice» e «Arcenciel». 2 lunghezze, 1 testa. Totalizzatore: 20, 8, 8.50, 6.50.

Premio Meleniano, lire 6000, metri 1000: 1) «Terentia», 2) «Lancea», 3) «Palerme»; non piazzati: «Fleurette». Totalizzatore: 7, 5.50, 7, 7.

TRIBUNALI

La truffa di 259.000 lire di stoffe

(CORTE D'ASSISE)

Come riferimmo nell'edizione delle ore 18, iermattina il dibattimento contro Valentino Germek e Michele Pinter, in relazione alla nota truffa di 7 balle di stoffe per il valore di lire 259.164, venne ripreso con la escussione dei testi Federico Vecchiet, ispettore di P. S., Rodolfo Gulich, mandatario della Banca Adriatica, Mario Draghichievich e Nicolò Menegoni, impiegati della ditta Ellerman e Wilson nonchè di Antonio Kossovel e Antonio Sluga, impiegati ai Magazzini Generali, sulla deposizione dei quali abbiamo riferito nell'edizione suaccennata.

Facciamo seguito con le ulteriori risultanze.

Viene inteso quindi Luigi Cassoni, capo magazziniere nel provveditorio della ditta Cosulich, il quale narra che l'accusato Pinter gli aveva chiesto di custodirgli per qualche giorno, nel magazzino, due colli, e il teste gli usò il favore.

Il teste afferma di non essersi più oltre occupato della questione.

Pres.: — Sicchè lei non vide il Germek nel magazzino dove lei era capo magazziniere, non lo vide manipolare le stoffe e metterle nelle casse.

Teste: — No! Mi no lo go visto.

Pres.: — Però in istruttoria lei aveva ammesso la presenza del Germek colà.

Teste: — Siccome in Questura i me ga minaciado de aresto se no ametevo almeno questo, go dito de si.

P. M. dott. Bencich: — Grazie! Lei almeno non tira in ballo minaccie di percosse. E al giudice istruttore perchè lei ripetè di aver veduto il Germek? Ormai lei era in arresto e poteva dirlo.

Pres.: — Perchè, come è noto, lei anche fu arrestato?

Teste: — Purtropo son stado in preson 60 giorni.

P. M.: — Ed era processato per aiuto prestato a rei di crimine, ma godette il beneficiò dell'amnistia reale del 13 marzo.

Pres.: — Ci dica, Cassoni, come lei venne in possesso dei tagli di stoffa.

Teste: — Un giorno vennero portati a casa mia tre tagli di stoffa, che ritenni fossero stati mandati dal signor Pinter per il favore che gli avevo usato.

Pres.: — Ce n'erano delle stoffe in considerevole quantità, dati i tempi difficili che corrono.

Teste: — Ho fatto confezionare un soprabito per mio figlio e un vestito e un paio di calzoni per me. Tutto mi fu, poscia, sequestrato e ci ho rimesso anche la spesa di confezione.

Pres.: — Ma perchè lei, con tanta facilità, diede ospitalità nel magazzino ai colli del Punter?

Teste: — Il signor Pinter aveva fatto parecchi affari con la ditta Cosulich, fornendo anche carichi di legname per il cantiere di Monfalcone, e io di lui non avevo motivo di sospettare.

Entrano quindi i testi Antonio Marchesini, macchinista all'elevatore del magazzino n. 19, dove le stoffe giacevano, Carlo Bernè, proprietario di carriaggi, e Antonio Keber, carradore, che aveva condotto il carro che trasportò le stoffe e le casse per collocarvi le stesse, e in casa dei quali furono sequestrati dei capi di vestiario nuovi, che si ritengono confezionati con stoffa di compendio della truffa. I testi ammettono l'opera loro per conto del Pinter, ma sostengono di aver comperata la stoffa da merciaiuoli ambulanti napoletani.

Di parecchi altri testi si dà lettura dei verbali assunti in istruttoria.

Si dà pure lettura di parecchie perizie calligrafiche assunte con gli arrestati, perizie che non riuscirono a stabilire che qualcuno degli stessi fosse l'autore delle firme false sulla lettera di garanzia bancaria e sulla bolletta di consegna. E si rileggono i voluminosi incartamenti sul processo contro le molte persone sospettate e arrestate.

Il dibattimento continua oggi, con le arringhe.

Dalle provincie venete

MONFALCONE, 6, sera

Arresti per i fatti di Staranzano. I carabinieri, continuando l'inchiesta per i gravi fatti avvenuti domenica scorsa a Staranzano, procedettero all'arresto del comunista Giuseppe Pin, da Staranzano, per imputazione di avere in detta circostanza fatto uso di un fucile da caccia. Il Pin, che non è provvisto del permesso di porto d'armi, al momento dell'arresto fu trovato in possesso di parecchie cartucce cariche che teneva nelle saccoccie della giacca. Egli aveva nascosto il fucile rinvenuto dai carabinieri sotto un covone di fieno sito in una campagna vicina all'abitato. Furono pure arrestati due fascisti sotto l'accusa di complicità di furto a danno di Lorenzo Visintin, di Staranzano, il quale dice di essere stato derubato di oggetti d'oro e d'argento, che teneva nella propria abitazione, del valore di lire 2000.

I rapinatori di Ronchi. Il solerte brigadiere Vito Leocese, comandante la stazione dei carabinieri di Ronchi, dopo pazienti indagini da lui personalmente svolte, riuscì a scoprire e ad arrestare gli autori della rapina commessa nella notte di domenica scorsa a San Vito di Ronchi, a danno di Matteo Innominato, da Cerignola, e di cui abbiamo dato relazione nel «Piccolo della Sera» del 5 corr. Gli arrestati sono: Rocco Musitano, Francesco Pasciari, Salvatore Lenzi, Graziano De Maria e Salvatore Scarpo, tutti da Reggio Calabria, dimoranti a Ronchi, i quali finirono per fare ampia confessione di quanto avevano commesso. Tanto la catena d'oro e l'orologio di metallo, che i biglietti, uno da cento e uno da dieci lire, rapinati all'Innominato, furono ricuperati. I cinque arrestati furono tradotti agli arresti giudiziari di Monfalcone.

Giuoco di tombola. Domenica 10 corr., in piazza Municipio, sarà tenuto un pubblico giuoco di tombola con le seguenti vincite: cinquina lire 300, tombola lire 700. Prima e dopo la tombola il corpo musicale cittadino suonerà al pubblico ballo, che si terrà pure in piazza Municipio.

Marina e Navigazione

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno Lloyd. Fuochisti: di seconda chiamata dal 428 al 489.

Turno delle Generali. Fuochisti: di prima chiamata dal 681 al 686; carbonai di prima chiamata dal 182 al 208; timonieri: di prima chiamata dal 811 al 819; giovanotti I.a: dal 329 in poi; giovanotti in II.a: dal 350 al 352; mozzi coperta: dal 563 al 604; mozzi macchina: dal 117 in poi.

Turno d'imbarco personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10; II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 110 al 132 (920), dall'1 al 93; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: dal 38 al 60; I.i cuochi classe: 1, 1-a, 2, 3; II. cuochi classe: 12* (920) 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10; III.i cuochi classe: 6 all'8, 10, 11, 13; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 16, 18 al 21; II.i cuochi equipaggio: 7, 8, 10, 11; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr.: 4 (920) dall'1 al 4; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emig.: 3*, 4 al 7; I.i cambusieri: 1, 4* (920) 2, 3, 6, 7.; II.i cambusieri: 17*, 21 (920) 1, 3 al 5; III.i cambusieri: 14*, 16* al 18* (920) dal 3 al 7; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 30*, 31*, 33* (920) 2, 5 al 30; Allievi cuochi: 9*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11; Garzoni cucina: 32, 40 (920) 1*, 7*, 14*, 16*, 17, 18 al 45; Macellai: dal 4 all'8.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Cameriere: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: 4, 5, 7 al 9 (920) dall'1 al 5; Pistori: 10, 11, 14, 16 dal 18 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 5* al 22*, 25 (920), dall'1 al 31; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno «Generale». Primi cuochi: 39*, 40*, dal 42 all'80 eccettuati i N. 51, 52, 53, 56, 61, 62, 63, 76, 78 già imbarcati; secondi cuochi: 33, 33 A (920), dall'1 al 27 eccettuati i N. 4, 12, 15, 23 già imbarcati; garzoni cucina: dal 302 al 331 (920) e dall'1 al 75; cambusieri: 10 e dal 17* al 14* e 46 eccettuati i N. 23, 26, 29, 31, 45 già imbarcati; primi camerieri: dal 49 al 70 (920), dall'1 al 43 eccettuati i N. 54, 56, 60, 8, 10, 22, 25, 35 già imbarcati; secondi camerieri: dal 15 al 76; garzoni camera: dal 283 al 374 (920) e dall'1 al 109.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

NB. I numeri segnati con asterisco sono di seconda chiamata; il numero 920 che segue alcuni numeri sopra stampati indica l'anno di inscrizione; gli altri indicano gli inscritti nel corrente anno.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Wattameri» da Rosario, con 5946 tonn. di grano; «Ravenna» da Ravenna, con merci; «Venezia» da Venezia, con pass.

Partirono i piroscafi: «Brioni» per Patrasso; «Aussa» per Rotterdam; «Rosandra» per Hampton-Roads; «Violette» per Venezia.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1: «Vienna» car.; Molo IV: «Lovrjenac» car.; Hangar 1 a: «Jason» car.; Hangar 3: «Celio»; Molo III (Lloyd) C: «Remo» car.; Hangar 6: «Argentina»; Hangar 14: «Tortona» car.; Hangar 21: «Bellanoch»; Hangar 22: «Clis»; Hangar 23: «Cat. Gerolimich» scar.; Molo 0: vel. «Gius. D'Alì» scar.; Hangar 41: «S. Giusto»; Hangar 42: «Arpad» scar.; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: «Africa»; Hangar 55: «Anna Goich»; Hangar 69-71: «S. Rocco» scar.; Hangar 71: «Wattameri» scar.; Riva V: «Sofia»; Riva V: «Fiume»; Molo V: «B. Fejerwary»; Molo V: «Perseveranza» scar.; Molo VI: «Chlumecky»; «Costrena»; vel. «Gab. D'Alì».

BORSA DI TRIESTE

del 6 luglio 1921

Rendita	71.60	Strade ferr. mer.	287
Consolidato 5 p. c.	77.30	Oceania	320
Banca d'Italia	1343	G. L. Premuda	370
Commerc. italiana	840	Soc. Tramway	190
Commerc. triest.	555	Tripcovich e C.	330
Banca ital. sconto	542	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	610	Ampelea	593
Banco di Roma	111	Ansaldo	117
Banca Adriatica	300	Beni Stabili	303
Banca Cred. pop.	228	Cant. nav. triest.	167
Zivnostenska	115	Cem. Dalmatia	342
Assic. Generali	13400	» Isonzo	104
Grand. Merid.	260	» Spalato	295
Riun. Adriatica	2400	Edison	421
Nav. Adria	335	Eridania	269
» T. Cossovich	153	Kerka	325
» Cosulich	323	Gas Roma	438
» Dalmatia	272	Ilva	33
» Gerolimich	1312	Lavanderia	240
» Gen. Ital.	501	Off. navali triest.	205
» Libera Tr.	472	Pastificio triest.	224
» Istria-Trieste	230	Pilatura riso	190
» Lloyd Tr.	1620	Stab. Tecnico	340
» Lussino	710	Terni	493
» Martinolich	167	Tergesteo	32000
Strade ferr. med.	180	Montecatini	110

CAMBI: Su Amsterdam 680; su Francia 164.50; su Londra 76.60; su Nuova York 20.30; su Svizzera 345; su Atene 125; su Berlino 27.20; su Bucarest 30.75; su Praga 28; su Ungheria 7.55; su Vienna 2.92½; su Zagabria 13.65.

VALUTE: Corone a. t. 3; Dinari 55.50; Dollari 20.10; pezzi da 20 Franchi 75.25; Sterline 76.

Cambi in Italia

MILANO 6: su Francia 164.375; su Svizzera 345.50; su Inghilterra 76.70; su Nuova York 20.65; su Berlino 27.52; su Vienna 3.30.

ROMA 6: su Francia 164; su Inghilterra 76.60; su Nuova York 20.55; su Berlino 27.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Torrebianca. Nella «Androna delle Pancogole» c'è un rigattiere che potrà acquistare i Suoi titoli per rivenderli a prezzo di occasione a un grossista di stracci, cartaccia ed altri articoli di lusso. — *Amaressa.* Ella ci allieta con una specie di romanzo. Nome Suo, nome della madre, nome del vecchio marito decorativo: una vera gazzarra! Però che Ella non sia tanto all'oscuro nella faccenda, risulta dalla circostanza che Ella ha trattato una causa al Tribunale per la quale avrà certo dovuto avvalersi del patrocinio di un avvocato, almeno ufficioso. Alla domanda: «A quale avvocato è meglio che mi rivolga» rispondiamo: ve ne sono a Trieste 119; veda Lei! *Mammina.* Un bel regalo per il Suo ragazzino? La nuova edizione del volume di Ida Bacini «Il principino» pubblicato in bella veste dall'editore Paravia. — *Meduse.* Antisettica è la sostanza che impedisce la putrefazione, la corruzione; non serve dunque all'uso che Ella ne vuol fare. S. Ada abbadessa di Mans si festeggia il 4 dicembre. — *Ex Legionario.* Non possiamo dare indirizzi. Si rivolga al Museo commerciale. — *Martire.* A chi Ella deve rivolgersi se non al medico? Ella deve curare i Suoi nervi. — *Luigi Monfalcone.* Ella è cittadino italiano di pieno diritto, senza dunque alcun bisogno di optare.

CAMBIO DI CONSONANTE

Colla *M* sono un fascio.
Colla *P* non so niente.
Colla *R* son risplendente.

Soluzione del giuoco precedente:

G — ALE — OTTO.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste». Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

COMUNICATI *)

I sottoscritti dichiarano, contrariamente a quanto venne pubblicato dai giornali del 6 corr., che i datori di lavoro non diedero incarico a chicchessia per trattare cogli scioperanti lavoratori della mensa e che le trattative seguite fra il sig. MORARA e la commissione degli scioperanti, avvennero per sola iniziativa personale del sig. MORARA stesso.

I Consorzi triestini
fra caffettieri, albergatori, trattori ed osti

Municipio di Parenzo

N. 2734

Avviso

Per poter compilare le liste dei cittadini che in base al Trattato di S. Germano acquistano per diritto la cittadinanza italiana, s'invitano tutti i pertinenti al Comune di Parenzo e dimoranti in altri Comuni di far pervenire a quest'Ufficio comunale, entro il 20 luglio a. c., uno stato di famiglia che potranno ritirare dall'Ufficio comunale del luogo di dimora.

DAL MUNICIPIO DI PARENZO
li 28 giugno 1921

Il Commissario straordinario:
Dott. Paolo Polesini m. p.

Municipio di Parenzo

N. 2733

Avviso di concorso

Presso la scuola tecnica che il firmato Municipio aprirà in questa città al principio dell'anno scolastico 1921/22 sono da coprirsi un posto di docente di lettere ed un posto di docente di scienze, al quale verrebbe affidata la direzione della scuola.

Coi posti suddetti sono congiunti gli emolumenti fissati per gl'insegnanti delle scuole dello Stato.

Le istanze, corredate dell'atto di nascita, attestazione medica comprovante la sana e robusta costituzione fisica, degli attestati rilasciati dall'Università, sono da presentarsi al firmato Municipio fino a tutto il 31 luglio p. v. Il docente di lettere dovrà fornire pure la prova di aver conseguito la laurea. Per maggiori informazioni rivolgersi al sottoscritto Municipio.

DAL MUNICIPIO DI PARENZO
li 28 giugno 1921

Il Commissario straordinario:
Dott. Paolo Polesini m. p.

N. 2506

Avviso

Allo scopo di compilare la lista di tutti coloro che in base ai Trattati di pace acquistano di diritto la cittadinanza italiana, si invitano tutti i pertinenti di questo Comune, nati qui, oppure in altri Comuni della Venezia Giulia, e che dimorano fuori di questo Comune, a inviare, entro il giorno 20 luglio p. v., a questo Ufficio comunale, un estratto della propria famiglia, rilasciato dal Comune di attuale dimora.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO
li 30 giugno 1921

Il Sindaco:
(L. S.) **Avv. FRAGIACOMO** m. p.

N. 2817

AVVISO

Al fine di compilare le liste dei cittadini che in base al Trattato di S. Germano acquistano per diritto la cittadinanza italiana, s'invitano tutti i pertinenti al Comune di Umago, dimoranti in altri Comuni, a far pervenire, entro il mese corrente, uno stato di famiglia, ritirandolo dall'Ufficio parrocchiale o dall'autorità comunale del luogo di residenza.

DAL MUNICIPIO DI UMAGO
li 4 luglio 1921.

Il Commissario straordinario:
Ferramondo de Franceschi

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

29

In questo non aveva appartamento, perchè abitava nei vasti locali della sua casa di banca; tuttavia licenziò l'automobile.

Non si fece annunziare e si limitò a bussare all'uscio del salottino celeste, dove gli era stato detto che la signora De Clamont lo aspettava.

Arrivava trionfante, giulivo, col sorriso soddisfatto d'un uomo che la fortuna asseconda.

Entrò e subito un'esclamazione manifestò il suo stupore.

— Come, mia cara, non vi siete ancora messa a vostro agio?

— No — essa rispose semplicemente.

Non solamente essa aveva conservato il suo vestito da passeggio, ma non s'era separata neppure dal suo cappello e dal mantello, ch'erano deposti tuttora presso di lei.

— E perchè? Questa dimora non vi piace?

— E' splendida.

— Qualcuno v'è spiaciuto?

— No.

— Allora che rivoluzione è successa nella vostra bella testolina?

— Ve lo dirò fra poco. Prima di tutto perchè Ruggero e Marcella non sono qui.

Von Hausbrand aggrottò le sopracciglia. Poi assunse un'aria desolata.

— Ahimè! Mi sono trovato contro difficoltà impreviste.

— Pure m'avevate fermamente promesso.

— Potevo condurli per forza?

— Allora, hanno rifiutato di venire.

— No, certo. Ma la fanciulla è sofferente e suo fratello ha finalmente risoluto, dopo mille sollecitazioni, di non condurla presso di voi che domattina.

— E' la verità, signore?

— Ah! non dubitate della mia parola, ve ne supplico. Sarebbe una gran pena per me.

— Non voglio punto dubitarne. Ma comprendo la resistenza dei figli del signor De Clamont. Essi non verranno, nè domani, nè mai. La mia condotta è stata giudicata da loro riprovevole, se non colpevole. Son io che non sarei dovuta venire.

— Cielo! che dite mai, cattiva. E quali sono le deplorevoli idee, che vi fate? Suvvia! Siate ragionevole e discorriamo.

S'avvicinò di più a lei e tentò di prenderle la mano che essa ritrasse.

— Siete in collera con me? — egli disse, offeso da quel gesto.

— No. Voi siete buonissimo con me, mi avete reso grandi servigi e mi studio di riconoscerli...

— E allora?

— Ma — essa proseguì — c'è un malinteso fra noi...

— Non saprei quale.

— Sì. Voi avete creduto che la mia riconoscenza sarebbe tale che accetterei d'occupare presso di voi, risolutamente, agli occhi di tutti, una situazione equivoca.

— Oh! la brutta parola. Sì, il mio più ardente desiderio è di vedervi presso di me, farvi partecipare a tutti gli atti della mia vita ufficiale e privata, condividere con voi il mio potere e le mie ricchezze, perchè vi amo, perchè voi siete necessaria alla mia esistenza, perchè perdervi, dopo aver creduto con fede ardente che vi avrei tutta, mi cagionerebbe tanto dolore che non vi potrei sopravvivere.

Evidentemente, von Hausbrand diceva cose eccessive; il suo linguaggio era più letterario che realmente sentito; ma si esprimeva bene ed era incalzante.

Senz'esserne edificata, Armanda ascoltava tuttavia quel dire classico con attenzione, che sembrò al banchiere di buon augurio.

Avvicinandosi di più, egli rincarò la dose:

— Voi siete ormai la mia vita, Armanda; il mio pensiero non vi lascia mai. Ancora poco fa dicevo all'ambasciatore che il mio imperatore era informato de' miei disegni, che si degnava di approvarli, e gli annunciavo che avevo ottenuto, Dio sa con quale gioia, una imperiale promessa, la quale fece impallidire di gelosia tutti gli uomini politici presenti a quel colloquio. Sì, amica mia, mia sola ed unica amica, l'imperatore vi conferirà un titolo ufficiale, che vi farà onorare e rispettare da tutti i personaggi dipendenti dall'Impero, in attesa che il divorzio vi abbia resa tutta la vostra libertà.

Quest'annunzio pomposo non turbò punto il cuore d'Armanda.

— Non è una prova d'amore codesta? — gridò Wilhelm, stupito ed indispettito di quella freddezza. — Ditelo, non è questa una prova d'amore?

— Sì... senza dubbio — essa rispose. — Ma, ahimè! io non vi amo... Ed è questo il malinteso, che c'è fra di noi.

— Voi non mi amate?... voi non mi amate? — gridò più forte il barone, rosso per lo sbalordimento e la rabbia.

Tutte le donne, alle quali sin allora si era rivolto — a dir vero, non aveva mai cercata la difficoltà — gli avevano lasciato credere ai loro teneri sentimenti.

Ebbe, tuttavia, abbastanza padronanza su sè stesso per dissimulare il suo furore brutale e con voce tremula di pianto si diede ad implorare:

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

A. Cuoche, cameriere, bambinaie offre Provveditorio, Ginnastica 34. 64612 A
AGENZIA Nazionale offre cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, personale per alberghi e qualsiasi altre categorie. Corso Garibaldi 13-II. 25051 A
DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, cameriere, con attestati, per privati, esercizi, Trieste fuori, offronsi. Rivolgersi: Valdirivo 21, II, Trieste. 64664 A
SOTTOCUOCA capace cerca posto in restaurant o albergo. Offerte «Maria», Piccolo. 63800 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. Domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi cerca Provveditorio, Ginnastica 34. 64612 B
CUOCA provetta cercasi per famiglia. Corso Garibaldi 9, negozio manifatture. 64618 B
DOMESTICA capace cucinare e lavori domestici cercano coniugi. Presentarsi nel pomeriggio, via Valdirivo 30, secondo. 000 B
DOMESTICA capace tutti lavori, trattamento famigliare con buona paga per piccola famiglia cercasi. Via Mazzini 53-III. 71746 B
DOMESTICA per tutti i lavori di casa cercasi. Presentarsi con buoni attestati. Via Miramar N. 21-I porta 6. 71751 B
DOMESTICA pratica cucinare, buoni attestati, cerca piccola distinta famiglia. Via Tigor 10-III, porta 7. 71253 B
DOMESTICA buoni attestati, cercasi. Via Bellini 13-II I.a scala. 71725 B
DOMESTICA presso signora sola cercasi. Crociera 4-III porta 7. 64522 B
DOMESTICA bambinaia cercasi. Via Giulia 11 int. 9. 71641 B
DOMESTICA pratica tutti lavori casa cercasi prontamente per due persone. Indispensabili attestati. Ruggero Manna 22-IV porta 11; presentarsi dalle 10-12, dalle 16-19. 71663 B
DOMESTICA cercasi. Via Guido Brunner (ex via Bachi) 2, II, porta 9. 7293 B
DOMESTICA, cuoche, bambinaie, cameriere, buone paghe, cercansi. Valdirivo 21, II. 64664 B
DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Via San Giovanni 9, II. 7294 B
DONNA di servizio, per tutta la giornata, cercasi. Via Zonta 2, I piano. 71755 B
DONNA servizio, pratica tutti lavori casa, sappia cucinare, ottime referenze, disposto pagare bene, cerco prontamente. Rivolgersi Grand garage centrale. via S. Giovanni 7. 71255 B
PRESTASERVIZI mattina, cercano coniugi soli. Via Vittoria Colonna N. 2, III. 7301 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. Contabile prima forza, bilancista, conoscitore lingue, miti pretese, offresi. Scrivere «Seicento», Piccolo. 71671 C
A. Signora trentaquattrenne, educata, distinta, cerca posto dama compagnia, direttrice casa, pretese mitissime. Scrivere «Dama» al Piccolo. 64670 C
A. A. Giovane trentenne bellissima presenza conoscenza italiano tedesco slavo, cerca qualunque posto anche fuori città. Offerte «Zelante» Piccolo. 64386 C
AFFARISTA ex giornalista per la propaganda degli articoli italiani in Oriente. Lingue francese, greca, inglese, serba, tedesca, italiana. Buone referenze e certificati. Forte cauzione. Offerte «Atene» Piccolo 64552 C
AGENTE manifatture, trentenne, prima forza, dettagliante, minutista, pratico vetrine, conoscenza italiano, tedesco, slavo, cerca prontamente posto anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo sub «Passaporto». 64386 C
AGENTE commercio con lunga esperienza affari, pratico uso codici telegrafici, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, viaggiatore, referenze primarie, eque pretese, cerca adeguato posto duraturo presso seria, importante azienda. Indirizzo «Stabilità» Piccolo. 64534 C
BANCONIERE ventenne pratico travaso birra offresi per buffet. Scrivere sub «Pratico» al Piccolo. 71283 C
CELERE dattilografo pratico ufficio corrispondenza italiana offresi. Miti pretese. Offerte «Sub Celere» Piccolo. 71429 C
CHAUFFEUR con ottimi certificati, cauzione 5000 lire, conosce lingue italiana, slava, tedesca, con passaporto per l'estero, cerca posto azienda o privato. Offerte «Estero», Piccolo. 61618 C
CHAUFFEUR meccanico, con serie referenze e certificati ottimi, passaporto estero, licenze auto e moto, offresi a miti pretese; disposto anche viaggiare. Offerte «Ufficiale», Piccolo. 64646 C
COMMESSO pratico ramo galanteria con conoscenza lingue: italiano serbo-croato, cerca posto. Offerte «Commesso» Piccolo. 71685 C
CONTABILE (americana o doppia) lunga pratica, primissime ottime referenze offresi a ditta primaria. Offerte sub «V. S. L.» al Piccolo. 71799 C
CONTABILE bilancista lunga pratica primissime referenze, occuperebbesi prontamente presso primaria ditta o società commerciale. Offerte sub «Attività» al Piccolo. 71749 C
COPIATURA a macchina assume Copisteria, via Tigor 13; lavoro esattissimo. 7277 C
CORRISPONDENTE perfetta, indipendente, italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografia, offresi soltanto primaria ditta. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 7773 C
DISTINTA vedova ventiquattrenne bella presenza, perfetta massaia, occuperebbesi presso distinta persona sola. Offerte «Bruna 22» Piccolo. 64548 C
ESPERTO mercati giornalieri regno offresi ditte intenzionate smaltire stocks merce particolarmente tessuti cotonerie assicurando successo, ottime referenze. Offerte sub «Mercato» Piccolo. 64328 C
EX impiegato ferroviario giovane, conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, cerca posto. Disposto anche viaggiare. Offerte sub «Laborioso» al Piccolo. 71015 C
EX-appuntato di finanza, ventiquattrenne, con buoni attestati, e cauzione, cerca posto fiducia. Offerte «Appuntato» Piccolo. 71559 C
EX-caporal maggiore finanza, ventissettenne, serio, onesto, con ottime referenze, cerca posto fattorino, magazziniere, portiere, guardiano ecc., paga indifferente. Offerte «Caporal maggiore» Piccolo. 64570 C
FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori riparazioni e lucidare a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 63244 C
FALEGNAME assume riparazioni mobili, pulitura letti, lavori nuovi con garanzia. Scrivere «Falegname» Piccolo. 71459 C
FALEGNAME assume qualunque lavoro. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 71279 C
FUOCHISTA autorizzato condurre macchine marine e terrestri superiori ai 150 cav. indicati offresi. Sub «Macchinista» Piccolo. 71337 C
GIOVANE venticinquenne, ex combattente, assolto ginnasio-liceo, perfetto corrispondente italiano, pratico lavori ufficio, dattilografia, occuperebbesi prontamente presso ditta, azienda. Ottime referenze. Offerte sub «Primarum», Pccolo. 68000 C
GIOVANE dell'Interno, bella presenza, pratico ufficio ed altri lavori, offresi per pronta entrata. Ginnastica 20, appalto. 64566 C
GIOVANE ammogliato ventissettenne, offresi in qualità di cantiniere, oppure al banco trattoria o spaccio vini: dispone ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 71557 C
GIOVANE venticinquenne, laureato scienze economiche e commerciali, pratico servizio bancario, ottime referenze, ex-ufficiale, cerca posto decoroso, modeste pretese. Offerte «Combattente 1200», Piccolo. 60931 C
GIOVANE volonteroso, ex-sottufficiale combattente, cerca qualunque impiego, anche viaggiare; licenza tecnica, passaporto estero, serie referenze, miti pretese. Offerte «Nino» al Piccolo. 64646 C
GIOVANOTTO diciassettenne, quattro ginnasiali, conoscenza italiano, tedesco, offresi praticante banca, studio avvocatile oppure preferibilmente redazione giornale; primi mesi anche senza paga. Offerte sub «Alberto» al Piccolo. 64660 C
IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-83. 71667 C
INDUSTRIALE cinquantenne, istriano, tecnico, collaboratore distilleria ed officina già proprietario conosce lavoro e commercio cerca posto sia quale collaboratore, capo, assistente, magazziniere, che riscuotitore, presso ditta di qui o fuori: disposto viaggiare. Scrivere «Cuzzi» Madonna del Mare 16, Trieste. 64582 C
LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi convenienti. Udine 4, negozio mercerie. 71769 C
MADRE e figlia offronsi per pulizia di ufficio o scrittoio in cambio quartierino. Offerte «Madre» Piccolo. 64313 C
MAGNETISTA della fabbrica Bosch, praticissimo, riparazione qualsiasi tipo di magnete, conosce lo stocco di più svariati tipi, con particolare disposizione per la verifica delle candele, occuperebbesi presso rappresentanza o garage. Indirizzo Piccolo. 71675 C
OFFRESI uomo lucidare pavimenti, pulire finestre. Sebastiano 6, portinaia. 7304 C
OTTICO: offresi un buon artista con molta pratica in riparazioni. Ha lavorato a Parigi. Scrivere a Luigi Bosaja, via Pozzo bianco N. 4, (Hatel). 63518 C

PICCOLA famiglia (2 persone) civili, con ottime referenze, offronsi per custodia, pulizia scrittoio, in cambio alloggio. Offerte «Civile» Piccolo. 645512 C
RAGAZZO onesto, di buona famiglia, occuperebbesi quale praticante, tecnico dentista. Offerte «Onesto praticante tecnico» Piccolo. 71307 C
RAMMENDATRICE offresi. Rivolgersi Corso Garibaldi 27-IV p. 14. 64544 C
SARTA maestra lavoro inglese e fantasia, raccomandasi distinta clientela, prezzi onesti, sollecita consegna. Bellini 13, scala seconda, III, porta 21. 63142 C
SARTA viennese perfetta accetta tutti lavori in casa e fuori. Offerte «Viennese» Piccolo. 70983 C
SARTA taglia mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi ribassati. Corso 45-III. 69769 C
SARTA taglia vestiti, qualsiasi modello, prontamente 4-6 lire. Confeziona vestiti etamine lire 24, seta lire 30. Via Piccardi 14, mezzanino. 70463 C
SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora bambine. Biancheria. Specialità tailleur, mantelli. Rimodernature perfette, prezzi modici. Piazza Oberdan 5-IV. 000 C
SARTA donna confeziona e rimoderna vestiti a prezzi di vera concorrenza. Viale XX Settembre 15, II, telefono 40-86, 2 volte. 64258 C
SARTA uomo, assume qualunque lavoro rovesciare vestiti, fare di nuovi. Offerte «Gemma» al Piccolo. 64324 C
SARTA capacissima lunga pratica, rimoderna vestiti signora, riducendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5-I. 63354 C
SARTA primaria, esatta, praticissima, confeziona elegantissimi vestiti signora, ultimi figurini, prezzi concorrenza. Zovenzoni 5-I. 63345 C
SARTA offresi giornata. Madonnina 44, Gattolini. 64508 C
SARTO eseguisce vestiti su misura, massima eleganza, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35 IV piano. 71569 C
SARTO assume vestiti nuovi, rivoltare e qualunque riparatura, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 64320 C
SIGNORA russa manicure offresi domicilio, prezzi miti. Corso 5 III, porta 8. 7242 C
SIGNORA giovane si offre dirigere casa presso signore solo o con un bambino. Indirizzo al Piccolo. 71463 C
SIGNORA trentenne offresi qualunque posto di fiducia. Indirizzo al Piccolo. 64452 C
SIGNORA pratica cucito e stirare offresi a famiglie. Offerte «Pratica» Piccolo. 64518 C
SIGNORA eseguisce camicie uomo su misura: esattezza massima, prezzo lire 8. Via Franca N. 3. 71637 C
SIGNORA eseguisce su misura biancheria signora e vestiti bambini; prezzo mite; accetta lavoro a giornata. Via Franca 3. 71637 C
SIGNORINA onestissima cerca posto quale cassiera o venditrice, già pratica, parla italiano tedesco; pronta entrata. Offerte «Forestiera» al Piccolo. 71789 C
SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice qualunque negozio Portorose. Ineccepibile onestà, miti pretese, ottime referenze. Scrivere «Fortunata» Piccolo. 71609 C
SIGNORINA seria cerca di occuparsi in famiglia, sorvegliare bambini, villeggiatura, bagni. Offerte «Bagni», Piccolo. 64648 C
SIGNORINA 16enne, intelligente, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca posto presso famiglia distinta per uno o due bambini. Offerte «Irma» Piccolo. 71739 C
SIGNORINA, conoscendo lingue, musica, offresi per uno o due bambini, senza paga. Offerte al Piccolo «Francese». 7223 C
SIGNORINA offresi quale venditrice o cassiera, qualsiasi ramo, perfetta conoscenza italiano, tedesco e slavo. Offerte «Audace» Piccolo. 64474 C
SIGNORINA dattilografa, bella calligrafia, pratica lavori di ufficio, offresi presso ditta commerciale. Offerte «O. R.» al Piccolo. 025 C
SIGNORINA italiano, tedesco offresi per condurre passeggio bambini, pomeriggio. Offerte «Passeggio» Piccolo. 71335 C
SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia, offresi lavori leggeri d'ufficio. Offerte «Leggeri» Piccolo. 71385 C
SIGNORINA casalinga lunga pratica bambini nozione diverse lingue cucito offresi anche fuori Trieste. Gentili offerte sub «Trattamento famigliare» Piccolo. 71147 C
STUDENTE della scuola Revoltella cerca immediato impiego. Conosce anche serbo-croato e sloveno. Offerte Piccolo «Studente». 71471 C
TECNICO automobili, motori, accessori, ex proprietario garage, lunga esperienza costruzioni, riparazioni, vendite, impianti, ampie relazioni per prolungato soggiorno estero, offresi quale dirigente capo tecnico, collaudatore, esportatore in fabbrica, officina, garage disposto viaggiare, rappresentare, recarsi ovunque Italia, Estero. Referenze primordine. Scrivere Casella N. 129 Unione Pubblicità Roma. 10772 C
VIGILANTE persona pulita educata di origine svizzera, parla inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco, offresi Banco o Compagnia Navigazione. Piano S. Anna 37. Luigi. 64404 C
17ENNE licenza tecnica ottime referenze cerca occupazione, miti pretese. Offerte «Attivo» Piccolo. 64446 C
28enne, corrispondente concetto italiano, francese, tedesco, buone cognizioni inglese, contabilità, pratico lavori ufficio, dattilografo, exufficiale combattente, già studente politecnico, referenze ineccepibili, offresi. Scrivere sub «Milano» Piccolo. 71591 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA volonteroso cercasi: deposito vino Bracig Parenzan. Via Udine 19. 71669 D
CORRISPONDENTE perfetto inglese francese dattilografo cercasi. Casella postale 222. 71327 D
CORRISPONDENTE tedesco perfetto, inglese e francese, dattilografo, cercasi per pronta entrata, giornalmente dalle 16-19. Offerte casella postale centrale N. 489. 71699 D
FOTOGRAFIA cerca ragazzo dando possibilità imparare ritocco. Indirizzo Piccolo. 64538 D
GARZONA stiratrice cercasi. Piazza della Libertà N. 3. 64550 D
GIOVANOTTO quale praticante, conoscenza tedesco, per scrittoio o magazino, cercasi. Via Bachi 5. 71595 D
IMPIEGATA contabile cercasi. Offerte «Gri» Piccolo. 71645 D
IMPIEGATO, impiegata, capaci, cercansi. Offerte con pretese «Trieste» Piccolo. 71689 D
IMPIEGATO pratico articoli calzature pellami conoscenza clientela Trieste, Venezia-Giulia, disposto viaggiare, cercasi da Ditta commerciale. Offerte referenze sub «Preca» Piccolo. 71565 D
MAESTRO di danza autorizato cercasi. Via San Marco 17. 64532 D
MEZZOFACCHINO giovane buoni attestati cercasi. Via Sterpeto 5. 64608 D
PRATICANTE dattilografa tedesca, cercasi prontamente. Offerte «Zelante» Piccolo. 71523 D
RAGAZZA per pulizia cerca Bar Trinacria. XX Settembre 91. 71625 D
RAGAZZE per negozio cercansi. Indiririzzo Piccolo. 71643 D
RAGAZZO apprendista per legatoria di libri cercasi. Indirizzo Piccolo. 64514 D
RAGAZZO per drogheria cerco. Via Madonnina N. 24. 71611 D
RAGAZZO pratico per negozio manifatture cercasi. Campo S. Giacomo 15. 71655 D
RISCUOTITORI paga provvigione cercansi urgentemente. Cauzione duemila contanti. Via Kandler 7, Deiulius. 71695 D
SARTA donna pagante cercasi subito. Arrigoni, via Madonna mare 4, II. 64402 D
SARTA per bambini e biancheria comune cercasi a giornata. Via Canova 14-II porta 13. 71581 D
SIGNORINA cercasi pomeriggio bambina, sappia italiano tedesco, anche pianoforte. Presentarsi 9-13 via Michelangelo 18. 64584 D
SIGNORINA pratica contabilità, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte sub «Onesta 145» Piccolo. 71661 D
SIGNORINA praticante per ufficio cercasi. Offerte «Praticante F. D.» Piccolo. 71613 D
STENOGRAFO, dattilografo abilissimo, cerca agenzia giornalistica; posto duraturo, redditizio. Indirizzo Piccolo. 64678 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

BANCARIO con due figli cerca alloggio, vitto, presso distinta famiglia. Offerte sub «Ancona» Piccolo. 71653 E
CAMERA ammobiliata, semplice, possibilmente comodo cucina, cercano coniugi soli, ceto operaio. Offerte «Onesti» Piccolo. 71443 E
CAMERA e cucina vuote, oppure con comodo di cucina, cercansi. Offerte sub «Due persone» al Piccolo. 64356 E
CAMERA con pensione cerca distinto giovanetto impiegato presso buona famiglia italiana, vicinanze via Cesare Battisti, prezzo da convenirsi. Offerte «Ugo» Piccolo. 71671 E
CAMERA bene ammobiliata, vicinanza Borsa, presso distintissima famiglia, preferibilmente ingresso libero, comfort, cerca negoziante stabile. Offerte sub «Negoziante stabile» al Piccolo 7295 E
CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi. Offerte «Rosa» al Piccolo. 64520 E
CAMERETTA o camerino con letto cerca vedova sola, 50enne, assente il giorno. Offerte «Solitudine» Piccolo. 64674 E
COMMERCIANTE distinto urge camera ammobiliata o vuota, assicurando minimo disturbo. Offerte «Ricompenso bene» Piccolo. 64666 E
COMMERCIANTI stabili cercano camera due letti, luce elettrica, massima pulizia, presso non mestieranti, possibilmente altra un letto. Offerte sub «Ines» Piccolo. 71563 E
DISTINTI coniugi soli cercano stanza matrimoniale, possibilmente comodità cucina, qualunque condizione. Offerte «Direttore» Piccolo. 64666 E
DUE amici ferrovieri cercano camera in via XX Settembre. Indirizzo: via Madonna del mare 3, destra, Brunetti Luigi. 7291 E
GIOVANE distinto, con sorella, cerca due camere con pensione o comodo cucina, ed anche senza, presso famiglia seriissima. Scrivere: «Novelli», Piccolo. 64638 E
SIGNORINA impiegata cerca stanza ammobiliata con vitto presso signora sola per bene. Offerte «Lina» Piccolo. 71583 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, pressi Sanità, Cavana, cercasi prontamente. Offerte con prezzo. «Cavana» Piccolo. 71475 E
STANZA ammobiliata, libera, pressi Stazione cerca signorina impiegata. Offerte «Giorgina» al Piccolo. 64516 E
STANZA ammobiliata, nettissima, possibilmente luce elettrica ed uso bagno, a Roiano oppure nelle prossime vicinanze, cercasi prontamente da un signore stabile. Offerte sub «Direttore stabile» Piccolo. 71561 E
STANZA ammobiliata cerca signora distinta; nessun disturbo. Offerte sub «Angiolina» al Piccolo. 71657 E
STANZA ammobiliata oppure vuota cerca distinto signore. Offerte «Dolari» Piccolo. 25051 E
STANZA letto matrimoniale, stanza un letto e stanza pranzo con comodo cucina, cercasi presso famiglia distinta per marito e moglie, possibilmente centro. Rivolgersi G. Miniati, via Mazzini 5, pianoterra. 64600 E
STANZA vuota paraggi Acquedotto, cerca signora. Offerte «Maria» Piccolo. 64502 E
STANZA e vitto cerca maestra vicinanza Battisti, Acquedotto, presso famigliuola moralissima. Offerte «Masera» Piccolo. 64566 E
STANZE una, due, uso scrittoio, centro, cercansi. Rivolgersi Agenzia gazzette, via Teatro 1 7297 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A Isola affittansi due stanze, cucina, ammobiliate, con giardino: informazioni presso drogheria Beniamino Degrassi, telefono N. 16, Isola 1762 F
A Strugnano, bellissima villa, posizione salubre, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria, proprio bagno alla spiaggia, affittasi stanza ammobiliata, possibilmente a distinto signore solo, scopo compagnia per la stagione estiva e verso mito prezzo. Indirizzo al Piccolo o telefono 6-64. 71603 F
A. Stanze tutte posizioni, prezzi, vuote, ammobiliate, ingresso libero, anche matrimoniali con cucina, affittansi. Universalpost. Riborgo 45. 64168 F
A. tanza e salotto affittasi. Corso Garibaldi 13, II, Bonettig. 25051 F
A.A. Stanze ammobiliate, vuote, anche comodo cucina, affitta «Provveditorio», Ginnastica 34. 64612 F
CAMERA affittasi a due distinte persone, con vitto, escluse donne. Scala Monticello N. 1, I, porta 2, vicino Boschetto. 64534 F
CAMERA elegante, centro, ottimo vitto, affittasi. Ginnastica 1, II piano, porta 8. 64592 F
CAMERA matrimoniale, stanza con comodo di cucina in villa, tre minuti tram, affittasi. Rivolgersi Sette fontane 1, barbiere. 64546 F
CAMERA vastissima, bella, affittasi a signori soli. Scala Belvedere N. 1, porta 30, presso Stazione centrale. 71687 F
CAMERETTA affittasi ad onesto operaio. Via Ghirlandaio 205, V, destra. 64586 F
COSTO famigliare darebbesi 4 o 5 signori. Casa Risparmio 12, III piano. 71709 F
CAMERINO piccolo con un letto d'affittare. S. Vito 9, porta 7. 7300 F
CAMERINO affittasi prontamente a persona civile. Alfieri 9 porta 6. 200 F
GRATIS darei stanza bene ammobiliata, primo piano, Viale XX Settembre, comfort, telefono, eventualmente due, miti pretese, a chi mi offre un qualsiasi lavoro anche manuale; corrispondo tre lingue, dispongo primissime referenze. Offerte «Padre Triestino» Piccolo. 64614 F
PORTOROSE affittasi stagione estiva, 5 stanze ammobiliate, con cucina. Rivolgersi Brovedani, S. Lucia 139. 64400 F
PORTOROSE affittasi per stagione stanze ammobiliate, pensione tassa cura compreso, lire 20-22 giornaliere. Rivolgersi Brovedani, S. Lucia 139. 64400 F
STANZA due letti affittasi a distinti signori. S. Francesco 23, porta 7. 71713 F
STANZA ammobiliata con due letti, d'affittare per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 71617 F
STANZA ammobiliata affittasi distinto signore solo. Via Massimo D'Azeglio 2, terzo, porta 11. 71547 F
STANZA ammobiliata, pulitissima, luce, affittasi prontamente. Gatteri 23, mezzanino 15, (scendere). 71543 F
STANZA ammobiliata affittasi prontamente, a persona sola. Via Istituto 40, II, destra. 71573 F
STANZA ammobiliata, grande, con due letti, con o senza vitto, affittasi. Felice Venezian 8, III. 71567 F
STANZA bene ammobiliata affittasi a signore serio, stabile: escluse donne e militari. Ginnastica 60, porta 6. 64558 F
STANZA da 1 e 2 letti, completa pensione e cura famigliare, darebbe famiglia tedesca. Maurizio 3, II, destra. 64604 F
STANZA o stanzino, elegantemente ammobiliato, affittasi, preferibile impiegato. Via Piccardi 2, IV, porta 21. 71555 F
STANZA ammobiliata, luce elettrica, centro, affittasi, escluse donne. Via San Nicolò 13, III. 7302 F
STANZA ammobiliata con costo affittasi. San Francesco 40, porta 6. 64616 F
STANZA centralissima, entrata libera, casa signorile, affittasi per ufficio. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 64654 F
STANZA elegante, massimo comfort, offre distinta pensionata a impiegata o maestra distinta. Indirizzo Piccolo. 64630 F
STANZA elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia, affittasi. Via Udine 17, porta 8. 64668 F
STANZA matrimoniale signorile, con salotto, affittasi stabilmente, esclusivamente persona borghese, seria; dalle 12 alle 14, via Torre bianca 32, primo. 7296 F
STANZETTA ammobiliata, chiara, affittasi persona seria, escluse donne. Scipio Slataper 26, II (ex via Boschetto). 64682 F
STANZETTA ammobiliata due letti, affittasi; escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 71763 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

CASETTA città, vendesi, saldoprezzo lire 30.000. Offerte «Quartiere libero» Piccolo. 64408 G
CHARLES Antonio, prof. universitario, francese impartisce lezioni individuali e gruppi, prepara esami ammissione, riparazione. Metodo proprio. Via Chiozza 26. 63938 G
CONVERSAZIONI in pochi giorni! inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco. Si accettano combinazioni. Scrivere a Luigi Bosaja, Via Pozzo Bianco n. 4 (Hotel). 63520 G
POLITECNICO Liegi, Lauree ingegneria, elettromeccanica industriale, professore Anichini. Pier Capponi 21, Firenze. 10778 G
PROFESSEUR Vaudolon, nazionalità francese, prepara agli esami di riparazione. Rivolgersi via Rossetti 11, pianoterra. 64060 G
RAGIONERIA, computisteria, italiano, diritto civile, commerciale, stenografia; scrupolosa preparazione esami; mitissimo pretese. Rag. Cervati via Ferriera 51, quarto. 71137 G
RINOMATA maestra di musica, viennese, darebbe lezioni pianoforte, scambio villeggiatura. Indirizzo: via E. De Amicis 11, p. 14. 71183 G
SIGNORE, signorine, 15 lezioni possono farsi le più eleganti scarpe, frequentando prima Scuola calzature, Zovenzoni 5, primo. Lezioni serali signori. 71381 G
SIGNORINA diplomata, accetta lezioni giovanetti e giovinette scuole popolari e cittadine. Riceve dalle 15 alle 18. Corso V. E. 15, terzo. 71303 G
SIGNORINA assolta distinzione Istituto tecnico, darebbe ripetizioni esami studenti, cambio vitto alloggio. Offerte «Triangolo» al Piccolo. 7306 G
STENOGRAFIA italiana e tedesca viene insegnata con metodi facilissimi, breve tempo. Ginnastica 45 IV. 63658 G
STUDENTE assolto terzo Istituto Tecnico, preparerebbe esami ragazzi scuole tecniche. Indirizzo al Piccolo. 64544 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

PENNA stilografica d'oro smarrita. Generosa mancia a chi la porterà Viale XX Settembre 24, Grego. 71651 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Moltissimi quartieri, ammobiliati, vuoti, tutte grandezze, posizioni, prezzi, nonchè uffici, magazzini, industrie, ville, case, trattorie, ristoranti, alberghi, ecc. Primario ufficio «Universalpost», Riborgo 45. 64412 I
A. Appartamenti 9, vuoti, in casa nuova, diversi ammobiliati, ville d'affittarsi, 5 ambulatori dentistici, 15 trattorie, 17 magazzini, 32 ville e 1000 scambi, tutto disponibile. Corso Garibaldi 13-II, Bonettig. 25051 I
AA. Quartieri (4) vuoti, 36 ammobiliati, da 2 a 8 stanze, disponibili 1500 scambi, moltissime case, ville, pronta abitazione, magazzini, uffici tutte posizioni, affittansi prontamente. Primario ufficio Universalpost. Riborgo 45. 64168 I
A. A. Quartieri, molti ammobiliati, buonissime occasioni, tutte posizioni, grandezze, affitta il «Provveditorio», Ginnastica 34. 64612 I
AL ponte S. Anna 960 affittasi quartiere camera, cucina (8-12). 71721 I
APPARTAMENTO elegante, 5 locali parzialmente ammobiliato, I piano, città, subaffittasi prontamente per un anno, salvo rinnovazione, a due sposi. Offerte «Idalgo» Piccolo. 64568 I
APPARTAMENTO vuoto, centralissimo, con sottostante negozio, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71793 I
CAMBIASI quartiere anticamera, due stanze, cucina, due camerini, con comfort moderno, sito Pasquale Revoltella, con altro eguale o più piccolo, pressi piazza Venezia, Campo Marzio. Rivolgersi Trattoria Ferrovieri, Salita Promontorio 2. 71281 I
MAGAZZINO adatto bottega, centrico, luce, acqua, gas, affittasi. Sub «Bottega» al Piccolo. 7425 I
MAGAZZINO grande per carbone cedesi. Luzzatto, Istituto 3 1779 I
MAGAZZINO bellissimo 6 fori, centro, chiusura scrittoio, luce elettrica, telefono, senza uscita, affittasi prontamente. Palma, Caffè S. Marco. 71741 I
MAGAZZINO vasto, con gas, telefono, scrittoio, affittasi prontamente. Offerte sub «Hermion», Piccolo. 72133 I
MAGAZZINO 100 metri presso Stazione centrale scambierebbesi con più piccolo, anche interno. Indirizzo Piccolo. 71623 I
MIRAMAR, subaffittasi agosto-settembre, villa ammobiliata, 5 stanze, bagno, giardino, orto. Indirizzo Piccolo. 71599 I
QUARTIERE composto di due stanze, camerino, cucina, posizione Giardino pubblico, scambierebbesi con eguale quartiere, in posizione paraggi Piazza Unità. Indirizzo Piccolo. 71541 I
QUARTIERE splendido, 3 stanze, 2 stanzini, veranda, poggiuolo, comfort, scambiasi eguale o più grande. Offerte «Saluberrimo» Piccolo. 71743 I
QUARTIERE ammobiliato affittasi: 2 camere, cucina, acqua, gas, pianoterra, paraggi Ospedale militare. Pregasi preciso indirizzo e prezzo. Affittasi miglior offerente. Offerte sub «Fiducia» Piccolo. 71775 I
QUARTIERE vuoto 4 stanze, ogni comfort, villa città, affittasi, esclusi mediatori, affaristi. Offerte non anonime sub «Nautilo» al Piccolo. 64598 I
QUARTIERE due camere, cucina, affittasi causa partenza. Informazioni via Lavoratori 208, mezzanino. 64588 I
QUARTIERI affittansi: 2 camerette, cucina e orto. Via S. Marco 17. 64532 I
SCAMBIASI quartiere sei stanze, cucina, bagno, ripostiglio, splendida posizione, con altro tre stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 64594 I
STANZE due, cucina, affittansi a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 71619 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Appartamentino vuoto, due o tre camere, cucina, anche lontano centro, purchè buona posizione, cercasi, indennizzando spese. Offerte «Spagnoli» Piccolo. 350 L
AGENZIA Fabris, cerca appartamenti, stanze, ammobiliati; nulla dovuto anticipatamente. Piazza Borsa 2, III 71693 L
APPARTAMENTO ammobiliato, centrale, cercano coniugi soli. Offerte dirette, dettagliate, casella postale 381, posta centro. 71349 L
APPARTAMENTO ammobiliato, almeno cinque ambienti, cercasi in affitto pagando bene, anche un anno anticipato. Scrivere «Signorile», Piccolo. 71649 L
APPARTAMENTO vuoto, centrale, 6 ambienti circa, comodità moderne, cerca vice direttore banca. Indirizzo Piccolo. 71621 L
APPARTAMENTO ammobiliato, 4 stanze, I, II piano, centro, cercasi. Offerte «Natalia 262», Piccolo. 71691 L
APPARTAMENTO ammobiliato, vuoto, cercasi; qualunque condizione. «Grande ricompensa mediatore». Piccolo. 64612 L
EX combattente, ferroviere, con famiglia, privo alloggio, accetterebbe ripiego posto portinaio per propria moglie, senza stipendio, per sola abitazione. Offerte «Urgenti» Piccolo. 64658 L
MAGAZZINO per ferramenta, possibilmente con uso cortile, vicinanze stazione centrale, cercasi. Toiazzi, scala Belvedere 1. 71589 L
NEGOZIO in Corso o vicinanze cerca ditta, pagando bene. Scrivere «Urgentemente», Piccolo. 71649 L
QUARTIERE 2-3 stanze, posizione indifferente, cercasi. Offerte «Compenso mediatore» Piccolo. 71849 L
QUARTIERE vuoto, 3 stanze, cucina, possibilmente non lontano città, pronta entrata oppure più tardi, cercasi. Offerte «Gastone», Piccolo. 71347 L
QUARTIERE ammobiliato oppure vuoto cercasi. Offerte «25051» Piccolo. 25051 L
QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, vuoto, possibilmente centro, cerca famiglia piccola marittimo, pronta entrata, oppure più tardi; pagasi spese trasloco o restauro. Offerte «Centro» Piccolo. 25031 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A prezzi bassi vendonsi carrozzella bambini, pattini sala, vestito, stivali. Via Ant. Caccia 13-III. 64650 M
A. Binoccolo prismatico, perfetto, otto ingrandimenti, astuccio cuoio. Duecentocinquanta. Avenia, Ventisettembre 87. 64134 M
ANELLO brillante giallo, grani 6 1/4, soltanto 1200, vendesi. Acquedotto 51-I, destra. 71765 M
APPARATO fotografico 9-12 con accessori vendesi. Indirizzo Piccolo. 64602 M
ARGENTO busta cucchiaini; anello brillante vendonsi. Venti Settembre 21, III, dalle 1-6. 71605 M
ARMONIUM 12 registri vendesi. Via Carli 6, primo Sant'Andrea. 71707 M
ATTACCAPANNI, fioraia bambù, occasione vendonsi. Ponte Fabbra 2, sartoria. 71795 M
ATTACCAPANNI, stanza pranzo matrimoniale, signorile, finissima, vendonsi occasione sposi. Madonna Mare 6, pt., Pignolo. 64632 M
BANCO falegname e tornio con ordigni vendonsi. Rivolgersi S. Michele 31, III, Vinci. 71631 M
BANCO da latteria da vendere. Via Rigutti n. 2, calzolaio. 64540 M
BAULE legno, valigia pelle, vendonsi. Via Mazzini 19, Cesca. 1762 M
BICICLETTA ottimo stato, macchina fotografica 13 x 18 vendonsi. Via Gatteri n. 56, Pittori. 71615 M
BICICLETTA mezza corsa vendesi occasione. Mazzini 39, negozio manifatture. 64590 M
BICICLETTA mezza corsa vendo, rara occasione. Ruggero Manna 3, portone. 71759 M
BICICLETTA militare, altra civile, vendonsi. Via Madonnina 31, in corte. 71757 M
BICICLETTA militare vendesi lire 260. Via Pallini 1-I. 71757 M
BICICLETTA mezza corsa, altra usata, vendonsi buon prezzo. Piazza Sansovino 7, officina. 64602 M
BICICLETTA corsa con tubolari riserva vendesi Via Seminario n. 2, II. 71693 M
BICICLETTA da corsa nuovissima con 2 tubolari vendo. Pietà 29, calzolaio. 71735 M
BOTTIGLIE tutte qualità compransi; ritiro domicilio. Portinaia, via Gelsi 9. 71787 M
BRANDA, materasso, armadio cassetti, coperte, vendonsi. Torre Bianca 22-IV, porta 9. 7000 M
CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, luce molata, tavolo due sedie, rara occasione lire 1270. Via Geppa 17, anche dalle 12 alle 14. 71671 M
CAMERA matrimoniale splendida, chiara, psiche, solidissima vendesi prezzo ridotto, eventualmente facilitazioni pagamento. Foscolo 29, primo, sinistra. 64596 M
CAMERA matrominiale psiche, legno pero, noce lire 1900 vendesi. Boccaccio 7, mezzanino destra. 64580 M
CAMERA matrimoniale finissima acero con psiche vendesi prezzo bassissimo. Foscolo 11, pianoterra. 71731 M
CAMERA letto finissima, lavoro magnifico, splendida psiche, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 64672 M
CAMERA matrimoniale, mogano massiccio, rara occasione, vendesi. Ventisettembre 51-I, destra. 7265 M
CAMERA matrimoniale straordinaria, moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, porta 6. 71783 M
CAMERA matrimoniale legno duro, massiccia, con psiche, occasione vendesi 2.200. Geppa 8. 64626 M
CAMERA matrimoniale legno duro, massiccio, vendesi occasione. Chiozza 51, pt. 64684 M
CAMERA matrimoniale lussuosa, elegante, valore 5800, vendesi per lire 3800, straordinaria occasione. Via Ferriera 5, pt. 70863 M
CAMERE matrimoniali moderne, quercia, faggio, frassino, con psiche, specchi cristalli, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17 mag. 71673 M
CANE caccia, razza Pointers inglese, anni 3, istruito, vendesi. Via Donato Bramante 2. 71717 M
CANE Collié scozzese puro di anni 2, per guardia vendesi. Via Giulia 96, negozio commestibili. 64572 M
CANE lupino Dobermann, guardiano fedele, vendesi. Via Eremo 201, villa Ada. 69677 M
CANE setter nero maschio pura razza vendesi. Tigor 5, porta 1. 71719 M
CANNOCCHIALE teatro, cappello Panama, mezzo violino Steiner, occasione vendonsi. Eremo 6, mezz. sinistra. 7307 M
CAPRA grande vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64562 M
CARROZZELLA bambini nuova bellissima vendesi buonissimo prezzo. Ginnastica 27 I, dalle 10-12-3-6. 71587 M
CARROZZELLA per bambini, due paia pattini ruoti vendonsi prezzo occasione. Via Arcata 10, fabbro. 64554 M
CARROZZELLA bambini pieghevole laccata bianco vendesi metà prezzo. Madonnina n. 8 II, porta 16. 64560 M
CARROZZELLA bambini pieghevole, mandolino napoletano lire 30 vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 71717 M
CARTA giornali buonissimo prezzo, vendesi occasione. Ind. Piccolo 71785 M
CAVALLA giovane per correre e qualunque lavoro vendesi. Rivolgersi al Piccolo. 71617 M
CONTRABASSO vendesi. Via Michelangelo Buonarotti n. 11 p. IV. 71747 M
CASSE controllo National, diversi modelli esterni nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comode condizioni di pagamento, offre Gremonesi. Via Trento 5, telef. 12-40. 1259 M
CREDENZA, tavolo, 6 sedie mogano, lavorazione anteguerra, ottimo stato, vendesi prezzo irrisorio causa partenza. Visitare in mattinata. Indirizzo Piccolo. 7260 M
CUCINA nuova, completa, laccata in bianco, lire 350; altri mobili singoli, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 12, corte. 71779 M
DIVANI letto Machnich, suste, materassi, vendo occasione. Sorgente 2, tappezziere. 64578 M
CUCINA moderna, finemente laccata, lavoro garantito, marmi, vendesi occasione. Foscolo 1, pt. 64672 M
FOTOGRAFICA 13 per 18 (Klappcamera) obb. doppioanast. Rodenstock, 3 chassis, treppiedi, in giornata lire 500. Spizzamiglio, Buonuomo 13. 64536 M
FRANCOBOLLI annessione vendonsi miglior offerente. Corso Garibaldi 4, porta 14. 71781 M
FRANCOBOLLI annessione vendo 20 serie lire 7. Offerte «Francobolli» Piccolo. 71727 M
LAVAMANO antico mogano, culla ferro, lampadari gas e petrolio, chincaglierie, giuocattoli, gabbia uccelli, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Padnina 2-II, 15-17. 71627 M
LETTI da 100 lire in noce massici vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco 50. 71233 M
LETTI matrimoniali nuovi, psiche con specchi, cristalli molati, tutto legno quercia chiaro, vendonsi pura occasione (dalle 14 in poi). Via Milano n. 22-I. 64624 M
LETTI noce 130, suste fortissime 80, materassi 60, armadi, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 6456 M
LETTO solidissimo, sgabello marmo, vendonsi prontamente. Parini 4, porta 13. 64672 M
LETTO matrimoniale con reti metalliche vendesi prezzo conveniente. Via Torre Bianca 16-III. 71579 M
MACCHINA da scrivere «Underwood» perfetta vendesi. Mattulich, Carducci 12-IV. 71683 M
MACCHINA cucire usata, vendesi occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 64652 M
MACCHINA da sarta, altra famiglia vendonsi lire 200. Beccherie 9, barbiere. 7303 M
MACCHINA fotografica primaria fabbrica tedesca marca G. Rodenstock, Muenchen, vendesi lire 500. Via Giulia 96, negozio commestibili. 64572 M
MACCHINA riproduttrice per circolari, come nuova, vendesi. Carducci 12-IV. 71683 M
MACCHINA Singer autentica forma armadio nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71545 M
MANTELLO finissimo, nuovo, vendesi. Via G. Rossini 16, porta 9. 64620 M
MATERASSI lana, crine, ottomane, divano-letto, brande, vendonsi. Corso Garibaldi 14-I 9. 260 M
MOBILI per campagna, camere matrimoniali lire 1250, mobili per giardino, letti d'ottone ecc. ecc., vendonsi prezzi 'occasione. Via Geppa 17 mag. 71671 M
MOTORE elettrico nuovo, marca germanica, 5 P. S., vendesi qualunque prezzo. Giacinti, via dei Fabbri 4. 7285 M
ORCHESTRONE Feigel nuovo vendesi occasione. Rivolgersi Brugiapaglia, Filzi 15. 71585 M
PAIA 2 scarpe nere quasi nuove, uno Jacca, uno camoscio n. 38 vendonsi. Carducci n. 30, porta 6. 64606 M
PALETOT, un vestito, una vestaglia seta per signora, un ombrello signora, tutto quasi nuovo, vendonsi. Valdirivo 8-II, sinistra. 7305 M
PATTINI scorrevolissimi vendonsi a lire 35. Tintore 8, porta 7. 71553 M
PIANINO nuovo mogano Lauberger &Gloss, vendesi. Via Milano 22. 71167 M
PIANINO nero «Stingl» vendesi, rara occasione. Via Milano 22, I 71639 M
PIANINO incrociato, piastra, massimo ordine interno-esterno, vendesi. Ind. Piccolo. 71737 M
PIANINO concerto marca tedesca, podio, vendesi. Al banco caffè Battisti, Viale XX Settembre. 71761 M
PIANO Mignon Stingl vendesi, facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 71165 M
PIANO Mignon nero, viennese, piastra metallica, vendesi occasione 1900. Via Battisti 7, p. 13. 64636 M
PIANOFORTE modernissimo (lunghezza minima) vendesi, prezzo di reale concorrenza. Indirizzo Piccolo. 64644 M
PIANOFORTE Schnabel, ottimissimo, quadro stupendo 130x100, cortinaggi, tappeti splendidi, per sala pranzo, vendonsi prezzi favorevoli. Indirizzo Piccolo. 71655 M
PIANOFORTE perfetto viennese vendesi lire 1000 Via Milano 22, I. 71639 M
PIANOFORTE «Marshick» Vienna buonissimo, 1800 vendesi; visitare 16-19 via Udine 18, III, Iencich. 260 M
PIANOFORTE Produk tirgenowenschaft nuovo vendesi. Visitare dalle 11-12, via Cecilia 18, II, destra. 71665 M
SCARPE nere, nuove 35, vendonsi. Via Conti 30, III, porta 7, dalle 17-19. 64506 M
SEDIE chiare per trattoria, cucina, occasione, lire 15. Geppa 8. 64621 M
SPECCHIO 1½ m. per 1 lire 400, divano poltroncine 350, letto susta 180, susta, causa partenza vendonsi. Torre Bianca 21, III destra. 71597 M
STANZA da pranzo moderna, quercia, altra palissandro vendonsi occasione: facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 71681 M
STANZA matrimoniale finissima, psiche, specchi cristalli molati L. 2000. Buda, Ireneo della Croce 4. 63992 M
STANZA olmo solidissima marmi specchi vendesi lire 2300. Magazzino, via del Bosco 50. 71233 M
STANZA matrimoniale nuova, faggio cotto massiccio, con psiche, specchi e cristalli, lavamano con marmi, vera occasione lire 3100. Via Geppa 17 mag. anche dalle 12 alle 14. 71673 M
STANZA matrimoniale mogano massiccia, stanza pranzo idem a prezzo occasionale vendonsi. Magazzino Via Fontana 11. 64574 M
TAVOLO con marmo, adatto locale, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 71771 M
TORNIO Egalesier con motorino ed accessori vendesi. Via Giulia n. 6. 71715 M
VASTA collezione francobolli vendesi. Scussa 5, piano quarto. Pilot, ore 14 alle 16. 71733 M
VESTITO uomo statura alta seta cruda quasi nuovo lire 250 irriducibili, vendesi. Lazzaretto vecchio 47, portinaia. 71649 M
VESTITI uomo, calzoni, sacchetti alpagas, impermeabili, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 8. 64374 M
VIOLINI 2, buonissimi, vendonsi occasione, prezzo mite. Gatteri 45, porta 3. 71729 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ARMADIETTO o lavamano, tavolino, acquistansi. Offerte «Pulitissimo», Piccolo. 71551 N
BOLLITORE 4 fiamme, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71577 N
BRACCIALETTO a catena, grosso, moderno, cercasi. Offerte con prezzo «Oro» Piccolo. 000 N
FRANCOBOLLI annessione, timbrati, compero serie complete. Offerte scrivere Visinada 140. 25036 N
LAMPADARIO gas, ricco, moderno, cercasi. Offerte «Sala», Piccolo. 71383 N
PIANINO a nolo cercasi subito. Offerte «Pianino», Piccolo. 64528 N
VESTITI e calzature usate compransi. Rivolgersi oppure scrivere Vital. Beccherie 8. 7288 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A prezzi altissimi compero corone, fiorini d'argento. Giovanni Plisca. Corso V. E. 13. 64594 O
A. Al magazzino via Geppa 17, tutti trovano le più bello e più solida cucine, complete, a prezzi originali di fabbrica. Via Geppa 17. 71671 O
AL Salone de Stefani, corso Garibaldi 9, trovasi il più ricco assortimento cappelli guarniti sguarniti ai prezzi più bassi di Treste. 71791 O
ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 450 C
CAMERA da letto nuova, quercia, lucidata, con psiche, ottima qualità, altra in olmo, prezzi convenientissimi con facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 71679 O
CAMERE pranzo comuni e lussuose, camere studi lussuose residuo Fiera Campionaria, trovansi prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Via Fabio Filzi 15. 1733 O
CAMERE letto da lire 1050 in poi, arrivi giornalmente da Vienna, prezzi ribassati. Via Fabio Filzi 15. 1731 O
CARTA vetrata bilia, farfalla, diversi numeri L. 17 100 fogli. Magazzino olio Fragiacomo. Toro 13. 71121 O
GHIACCIAIE per trattorie, macellerie e privati, prezzi d'occasione, facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 71679 O
LAVAMANI in ferro smaltato, guarniture a 4 pezzi, a sole lire 30. Via Massimo d'Azeglio 22. 71679 O
LETTI d'ottone con suste metalliche, qualità primaria, a L. 500. Via Massimo d'Azeglio 22. 71679 O
MACCHINE cucire Singer, lussuose, formato tavolino e armadio, 6 tiretti, giunte Germania, garantite 5 anni, prezzi d'occasione. Via Fabio Filzi 15. 1732 O
SAPONE da bucato puro, al minuto lire 2,80 al chg. Forte sconto ai rivenditori. Via Genova 3, magazzino: 8-12. 71539 O
VINI trentini: Teroldico L. 5,20, Marzamino L. 4, Negrara L. 3, Vernaggia L. 2,60 per litro franco domicilio, sempre pronti in deposito. Zanutti, via Ginnastica 16. 71289 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCHIAMO ogni Comune Italia rappresentanti 2000 mensili fisse. Mainolfi, Montesarchio. 10544 P
PER Biscotti specialità da latte cercansi rappresentanti terre redente. Scrivere Baghi, Viale Emilia n. 44 Parma. 25038 P
PIAZZISTA in manifatture, cercasi. Offerte sub «Buon guadagno» al Piccolo. 71659 P
PIAZZISTA visitante esercizi pubblici, cercasi; articolo lucroso. Offerte «Sivis», Piccolo. 71593 P
RETRIBUISCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

ANSALDO torpedo, bollata, nuova, vendesi, occasione. Offerte sub «Ansaldo» al Piccolo. 7252 Q
AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q
CAMION 15 ter, con garanzia, vendesi, occasione. Via Coroneo 41, garage. 64628 Q

Carlo Hinkelmann

assistente di macchina, d'anni 23

si spense quest'oggi serenamente, dopo breve malattia.

L'inconsolabile madre **Carolina,** il fratello **Luigi,** la sorella **Ida,** in unione agli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto avranno luogo venerdì 8 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla Cappella mortuaria del civico Ospitale.

Trieste, 6 luglio 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

RINA BUTTIGNONI

di mesi 19

fu rapita improvvisamente dopo brevissime sofferenze, lasciando nel più profondo dolore i genitori **Maria** e **Giorgio Buttignoni,** le nonne, gli zii e le zie che, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio a tutti i parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo giovedì 7 corr., alle ore 15, dalla via Tintore N. 1.

AUTOGARAGE Roma, grande rimessa, lire 50 mensili. Pezzi ricambio, benzina, olio. Autocarri trasporto merci sempre pronti, prezzi miti. Via Piccardi 23, telefono 36-10 B. 24488 Q
CASSONI carrozzeria per qualsiasi tipo camion o automobile, costruisconsi presso Officina Sasma, Fabio Severo 30, telefono 240. 63322 Q
LIQUIDIAMO: autocarri Fiat 18 B. L., B. L. 18 P., 15 Ter, F. 2, perfetti; autovetture Fiat; rimorchi, pezzi ricambio veri Fiat, anelli pieni ecc. Lazzaretto vecchio 42. 24769 Q
MOTOCARROZZINO James, moto Singer, perfettissimi, vendonsi, occasione. 64640 Q
MOTOCICLETTA Bianchi, scambierebbesi con altra più forte con sidecar, pagando differenza. Indirizzo Piccolo. 71711 Q
NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere vendesi lire 3000. Informazioni Crosada 5. Rodriguez. 64676 R
DECRETO caffè con birra spina, altro cucina popolare, caffè, vendesi affittasi. Caffè S. Giusto 7303 R
DECRETO trattoria, spaccio vini, con o senza fermtaiva, cercasi in affitto. Via Coroneo N. 8, Zabucovich. 850 R
DEPOSITO vini con spaccio, bellissima posizione, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 71705 R
DISPONENDO 30.000 m'associerei collaborando primaria azienda; praticissimo commercio, amministrazione, conoscenza perfetta italiano, francese, inglese, tedesco. Scrivere «Clever» al Piccolo. 71647 R
DISPONIBILI lire 85.000 per ipoteca, tasso da convenirsi, esclusi mediatori. Offerte sub «Mutuo 85.000» al Piccolo. 71665 R
FIUME cercasi socio con 30.000, affare apertura nuovo caffè, buonissima posizione. Offerte: Consorzio Albergatori, Fiume 24931 R
INTAVOLAZIONE prima 80.000 lire eventualmente azienda cerco: mediatori non sono esclusi. Ind. al Piccolo. 71767 R
LATTERIA grande a S. Giacomo vendesi lire 3000 causa malattia. Luzzatto, Istituto 3. 1775 R
LATTERIA adatta qualsiasi genere, utile garantito, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64526 R
LATTERIE, negozietti a prezzi occasione vendesi. Offerte Luzzatto, Istituto 3. 1778 R
MUTUI ipotecari nonchè prestiti garantiti ottengonsi facilmente. Offerte «Bancaria» Piccolo. 64680 R
NEGOZIETTO manifatture vendesi in giornata L. 5000. Offerte Luzzatto, Istituto 3. 1780 R
NEGOZIO frutta erbaggi bene avviato vendesi causa malattia oppure buffet qualsiasi genere. Indirizzo Piccolo. 64610 R
NEGOZIO erbaggi, generi alimentari, arredato, vendesi; più quartiere camera, cucina, medesima via. Rivolgersi: Lazzaretto vecchio 44, II, dalle 13-16. 7305 R
RISTORANTE con stanze, ricco inventario, grande lavoro, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64530 R
SIGNORA cerca socio, magazzino proprio. Offerte «Virginia», Piccolo. 71597 R
STUDIO fotografico vendesi Fiume. Offerte. Fiume Casella Postale 321. 25039 R
TRATTORIE con decreto vendonsi. Luzzatto. Istituto 3. 1776 R
1000 lire cerco buon interesse, prontamente. Indirizzo Piccolo. 64682 R
10,000 lire su fondo vendesi prima intavolazione. Indirizzo Piccolo. 64634 R
100,000 cercansi, prima ipoteca stabile città, valore 300.000. Offerte sub «Prestissimo», Piccolo. 71537 R
40,000-30,000-12,000-8,000 lire disponibili prima intavolazione sopra stabili. Villetta Portorose 5 stanze ammobiliate, cucina, giardino vendesi, affittasi. Carducci 28, Kremser. 64622 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ACQUISTEREI casetta con orticello, pagando rate. Offerte «Prezzo», Piccolo. 64564 S
A Gorizia vendesi casa 3 quartieri, comfort moderno, corte, giardino, posizione amena, lire … mila trattabili. Informazioni: Carlo Stuparich (già Boschetto) N. 4, porta 12. 71697 S
CAPODISTRIA, vendonsi case, ville, villini, campagne. Rivolgersi Agenzia d'affari G. D'Andri, via Zupelli 9. 24638 S
CASA con 6 quartieri, 180 tese, vendesi, lire 80.000. Luzzatto, Istituto 3. 1777 S
CASA posizione centrica, rendita L. 4500, vendesi per 45.000 lire. Ind. Piccolo. 71677 S
CASA piccolo orto, vendesi, eventualmente scambiasi con decreto spaccio vini fermativa, possibilmente quartiere, prezzo combinarsi. Indirizzo Piccolo. 64576 S
CASA vedesi, prossimità piazza Garibaldi; agevolazioni pagamento, Indirizzo Piccolo. 71607 S
CASETTA 2 quartieri di 3 stanze, cucina, orto, due pozzi, vicino città, libera primi agosto, vendesi, buone condizioni. Rivolgersi Kandler 5, IV p., destra. 71575 S
STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen; ore 11-12, 18-19. 71155 S
VILLA splendida posizione, città, ammobiliata o no, vendesi saldo prezzo; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 71091 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

GRIGNANO, villa signorile, vicino stazione, affittansi 2 camere tre letti, camerino, cucina, stagione. Indirizzo Piccolo. 71501 T
PORTOROSE, Hotel «All'antico Portorose», posizione incantevole, vasto giardino, bellissima spiaggia, eleganti stanze, ottima cucina, barche a vela, remi, motori. Stazione tramwai «Casa rossa». Stanza, pensione, bagno, compresa tassa di cura, per lire 20-25 il giorno. Informazioni: Oreficeria Vragoun, ponte Fabbra 1. 1721 T

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

ARRIVATI splendidi cappelli originali. Assortimento fiori, frutta. Riformansi, scelta, 50 forme nuove. Prezzi ribassati. Salone Francesconi Pesce 4. Modiste sconto. 954 U
DIANA, grazie telegramma, tutti cari pensieri. Solo per te. T. 64542 U
DIARREA e catarri intestinali in genere, guariscono con la Pozione di bismuto aromatizzata, preparata nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 324 U
DONNA di cuore prenderebbe creatura e bambina a costo. Indirizzo Piccolo. 64510 U
LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli preparata nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 324 U
LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica, preparata nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 324 U
LO sterminatore delle cimici «Astorpop», apparecchio americano brevettato, arriverà fra giorni. 71703 U
N. Spiacente, vittime equivoci. Pensiero costante, fedele sempre. Arrivederci sempre. 25037 U
OLGA prelevate lettera «Olga» indirizzo voi stabilito. Anziano. 64642 U
OSTETRICA diplomata Università Napoli, raccomandasi. Massima segretezza. Madonnina 13-II. 70717 U
PIANINO bellissimo modello trovasi esposto alla incanti Monte Pietà, dalle 10-13. Incanto lunedì prossimo. 64532 U
SALA dei Fiori, via S. Marco 17: sabato, alle ore 19, trattenimento di danza. 64532 U
SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiolato» preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 U
TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente, usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U
TRENTACINQUENNE serio, conoscerebbe signorina, vedova piacente, indipendente, scopo matrimonio. Sub «Palamede», Piccolo. 7292 U